IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 165. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Mercoledì, 16 Giugno 1897.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il bilancio dell'interno

Non saremo noi certamente che rompereno qualche lancia per dimostrare che l'indirizzo nella politica interna seguito dall'on. Rudinì sia quanto di meglio si possa desiderare. Già nella politica interna non vi possono essere due indirizzi in nessun paese costituzionale; è questione di maggiore o minor fermezza, di maggiore o minore coerenza. Ora l'indirizzo dell'on. Rudinì, tutto sommato, non è il migliore e non è il peggiore.

Ci limiteremo invece a discutere la questione d'attualità, quella che è sorta in seguito all'incidente del mancato di comparizione contro il Questore, e non già per entrare nel merito dell'accusa più o meno inconcludente rivolta al Martelli, bensì per vedere se ed in quanto sia applicabile l'articolo 8 della legge prov. e com. e se vi sia qualche lacuna o qualche contraddizione in questa materia.

Riproduciamo anzitutto, perchè i lettori nostri possano giudicare con piena cognizione di causa due articoli della legge:

Art. 8. — Il Prefetto ed i Sottoprefetti *e coloro che ne fanno le veci*, non possono esser chiamati a render conto dell'esercizio delle loro funzioni, fuorchè dalla superiore autorità amministrativa, nè sottoposti a procedimento per alcun atto di tale esercizio, senza autorizzazione del Re, previo parere del Consiglio di Stato.

Art. 139. — Le disposizioni di cui all'art. 8 sono applicabili ai Sindaci.

Il Questore può e deve considerarsi per analogia tra i funzionari contro i quali non si può procedere senza autorizzazione del Re?

La lettera della legge non lo dice, nel senso che non specifica il Questore, ma è indubitato che le funzioni del Questore in materia di P. S. sono assolutamente le stesse del sottoprefetto.

Difatti un questore non è soltanto questore della *città* ove risiede, ma è questore della città e del circondario, nel quale esercita o fa le veci del sotto prefetto, che non c'è.

Nel caso nostro basterà citare il fatto che i delegati di P. Sicurezza in Albano, Tivoli, Frascati ed altri comuni del circondario sono alla dipendenza diretta del questore di Roma.

Se poi facciamo un confronto di carriera si vedrà che i questori hanno rango e stipendio di sottoprefetti, anzi, i questori di prima classe sono per grado e stipendio pari ai Consiglieri delegati. Tant'è che da questore si può essere promosso prefetto, mentre il sotto-prefetto per diventare prefetto deve prima essere promosso Consigliere delegato.

Trattandosi adunque della stessa Amministrazione, è chiaro che per grado, funzioni ed ufficio il Questore si può considerare come il sottoprefetto e siccome la legge, data la questione, non può essere interpretata in senso restrittivo, così ha dubbio, secondo noi, che l'eccezione proposta dalla legge nel caso di procedimento deve intendersi estesa ai Questori, tanto più, quando si consideri, che un Sindaco, nei passi deve non c'è delegato di sicurezza pubblica esercita le funzioni di ufficiale di P. S., un Sindaco che faccia arrestare arbitrariamente un cittadino qualunque, non può essere sottoposto a processo senza un decreto reale.

Se il legislatore ha creduto adunque di stabilire delle garanzie per i Prefetti, sotto prefetti e Sindaci nei rispetti del potere giudiziario, ciò fu essenzialmente e indubitabilmente per essere quei funzionari investiti di poteri e facoltà speciali in materia di pubblica sicurezza.

Vale a dire che prima di consentire al magistrato di procedere contro quei funzionari per abuso nell'esercizio delle loro funzioni, la legge vuole che vi sia l'autorizzazione di chi li ha investiti delle funzioni stesse.

Così chiarito questo punto essenziale, esamineremo la questione sotto altri aspetti, poichè qui non si tratta di una questione Rudinì, ma di una questione di Governo e di attribuzione di poteri.

Politica e Diplomazia

Tangeri, 15. — Il marocchino che era stato complice nell'assassinio del banchiere tedesco Hoesaner è stato fucilato sulla piazza del Gran Soco, dinanzi alla residenza della Legazione germanica.

Bruxelles. — La Regina del Belgi e sua figlia, principessa Clementina, sono arrivate a Spa per passarvi l'estate.

Vienna, 15. — Il duca e la duchessa di Orleans sono arrivati a Marienbad.

Roma. — Il duca (Don Carlos) e la duchessa di Madrid passeranno l'estate a Lucerna.

Baden, 15. — La granduchessa e la principessa ereditaria di Svezia e Norvegia hanno fatto una visita alla Imperatrice Federico a Cronberg.

Berlino, 15. — Il Sultano ha donato all'Imperatore 6 antichi cannoni conquistati nelle guerre contro il Sacro Romano Impero e che forse saranno accompagnati qui da Kamphövener Pascià per esser posti nell'Arsenale.

Pietroburgo. — Il conte Grabbe, luogotenente nel reggimento dei cosacchi della guardia, è nominato aiddetto all'Ambasciata russa a Parigi.

Parigi 15, ore 17.35 — Il *Matin* ha da Londra che l'Imperatore Guglielmo sarà a Pietroburgo il 6 agosto.

Parlamenti esteri

SVIZZERA.

(3) **Berna**, 15 — *Consiglio Nazionale* — Si delibera all'unanimità con 136 voti, dopo quattro giorni di discussione, di passare all'esame degli articoli del progetto di legge sull'assicurazione degli operai in caso d'infortunio sul lavoro e per infortuni.

La discussione degli articoli cominierà domani.

(3) **Berna**, 15. — Il Consiglio degli Stati ha intrapreso nel pomeriggio la discussione del progetto presentato dal Consiglio federale relativo al riscatto, da parte della Confederazione, delle ferrovie della Svizzera.

L'odierna seduta è stata completamente consacrata alla lettura della relazione.

Il seguito della discussione è stato rinviato a domani.

FRANCIA.

(3) **Parigi**, 15 — *Camera dei Deputati* — Continua la discussione del progetto relativo alla rinnovazione del privilegio alla Banca di Francia.

La Camera, malgrado l'opposizione del governo e della Commissione, dopo viva discussione, approva un emendamento che stabilisce l'incompatibilità tra le funzioni di governatore e vice-governatore della Banca ed il mandato di senatore o deputato.

Bilancio della guerra 1897-98

La relazione dattatane dall'on. Chiapusso è lavoro molto serio e molto conciso, che ha un merito non troppo frequente nei documenti parlamentari, quello delle chiarezza. Sono poche pagine, che si leggono in un fiato e, ciò che più interessa, si capiscono anche da coloro che, come chbo a dire una volta Don Rodrigo, non sono tra i pochi fortunati, i quali *sanno leggere* nei bilanci.

La spesa preveduta per l'esercizio 1897-98 è di L. 330,250,000, che salirà a L. 246,000,000 se il Parlamento approverà il maggiore credito straordinario di L. 15,750,000, chiesto dall'on. ministro della guerra con un progetto di legge a parte.

Confrontata questa spesa, scomposta nei suoi tre principali fattori, con la corrispondente spesa per l'esercizio corrente, verremo a questo risultato:

Spesa	*1896-97*	*1897-98*	*Differenza*
Ordinaria	211,447,560	222,370,000	+ 10,922,060
Straordinaria	13,735,000	16,730,000	+ 2,995,000
Attiva	47,500,000	7,000,000	— 40,500,000
Totali	272,672,560	246,000,000	— 26,672,560

Sono adunque oltre 26 milioni e mezzo, dei quali l'erario avrà vantaggio nell'esercizio 1897-98, fra la spesa per l'esercito aumenta di L. 13,837,440, assegnata per circa 11 milioni alla parte ordinaria e per i tre rimanenti alla parte straordinaria.

L'aumento di L. 10,922,000 nella spesa ordinaria è dovuto principalmente:

a) alla maggiore forza bilanciata, che da 194,049 uomini sale a 209,337; in più 15,288 uomini;

b) al maggior prezzo del grano, che fu calcolato a 22,50 per quintale, invece delle L. 22,00 portate a dare nell'esercizio corrente;

c) al maggior numero di uomini, che saranno richiamati dal congedo a scopo d'istruzione (25,000 uomini);

d) al maggior contingente di leva (98,000 nomini), che importerà maggiori spese di vestiario per assegni di primo corredo e di viaggio.

Dell'aumento della forza bilanciata beneficierà maggiormente la fanteria, la quale già è avvantaggiata dalla trasformazione dei distretti militari, che pone a disposizione altri 9000 uomini circa.

Il miglioramento del piede di pace sarà presso a poco di 16 uomini per ogni compagnia.

La quistione della forza bilanciata è appena toccata nella relazione, che si assicura però dal-l'esperto ue'opinione propria e si limita a ricordare che nella Camera vi ha potuto essere divisso sul numero ed anche sul modo di provvedere a rinvigorire le unità tattiche minori, ma non sulla cosa, perchè l'urgenza di rinforzare le nostre ipchelettte compagnie è sentita da tutti.

Ed il relatore dice il vero.

Situazione in Germania.

Berlino, 15. — L'Imperatore ha ricevuto alle 12,45 il Cancelliere, principe di Hohenlohe ed il Ministro delle finanze, Miquel.

(3) **Berlino**, 15 — La *National Zeitung*, a proposito dell'incarico accordato oggi dall'Imperatore al Cancelliere dell'Impero, principedi Hohenlohe, ed al ministro prussiano delle finanze, dott. Miquel, riferisce la voce di cambiamenti di alti funzionari, cioè, per la Prussia, nel Ministero delle finanze e nella vice-presidenza del gabinetto; e, per l'Impero, nel Segretariato di Stato dell'interno, nonchè la voce relativa alla nomina d'un sostituto del Cancelliere.

Il giornale soggiunge che non si vede ancora quale importanza politica possano avere tali cambiamenti.

Gli altri giornali si esprimono nello stesso senso.

Guerra fra Grecia e Turchia.

DALLA GRAN BRETTAGNA

(3) **Londra**, 15 — Lo *Standard* ha da Atene: Si afferma che lo Czar desidera che l'isola di Creta sia eretta in Principato sotto il Principe Giorgio di Grecia.

Si dice che la Turchia abarchi materiale da guerra a Volo.

Secondo un dispaccio al *Times* da La Canea l'anarchia regna nell'isola di Creta.

Il *Daily Telegraph* ha da Atene che le Potenze hanno deciso di scegliere il governatore per l'isola di Creta in un piccolo Stato europeo.

DALLA GERMANIA.

(3) **Berlino**, 15 — Il *Wolf Bureau* ha da Costantinopoli: La Porta ha ordinato al Governatore ottomano di Volo di ritirare il decreto da lui arbitrariamente emanato e riguardante la confisca delle proprietà appartenenti ai Tessali emigrati.

DALLA RUSSIA.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 15, ore 20,10. — Una nuova lettera ufficiosa da Pietroburgo dice che i giornali russi constatano con soddisfazione l'accordo esistente fra gli ambasciatori d'Inghilterra, d'Italia, di Francia e di Russia a Costantinopoli, e ritengono quindi che il Sultano dovrà cedere. Credono tuttavia che la vera battaglia comincierà quando sarà necessario imporre le riforme interne in Turchia.

Le elezioni in Olanda

Iari, 15, ebbero luogo in Olanda le elezioni politiche. Si tratta di rinnovare cento mandati per la durata di quattro anni.

Le elezioni si fanno per la prima volta a base di suffragio allargato, di modo che il numero degli elettori è raddoppiato.

La riforma elettorale è stata in Olanda una questione acuta durante i due ultimi periodi legislativi. Dopo che il ministero conservatore, presieduto da Mackay, dovette dimettersi dopo le elezioni generali del 1888, il ministero liberale Tak van Poortvliet assunse il compito di modificare ed ampliare il diritto elettorale. Come nel Belgio, così in Olanda, la questione della riforma elettorale predusse una scissura nel campo liberale.

Una frazione del partito voleva il suffragio universale; un'altra si contentava dell'allargamento del voto. Tak van Poortvliet favoriva il suffragio universale e lo avrebbe ottenuto, nonostante l'opposizione di una parte del liberali, senza la cattiva prova che quell'esperimento aveva date nel Belgio, dove appunto nel 1894 trenta socialisti entrarono alla Camera.

Quel fatto agomentò gli olandesi, i quali non vollero più sentir parlare di suffragio universale.

Il Ministero Tak van Poortvliet presentò allora la diminuzione e fu sostituito dall'attuale gabinetto Röell-van Houten, il quale dopo molte difficoltà è riuscito a far votare dal Parlamento la riforma elettorale.

La nuova legge si basa sul principio che ogni cittadino elandese maggiorenne ha diritto di voto, ma l'esercizio di questo diritto è subordinato a molte condizioni. Il fatto si è che su 4 milioni e mezzo di abitanti l'Olanda conta ora 800,000 elettori politici, vale a dire il 22 per 0/0.

Ogni appoggio sono dal partiti abbia tratto profitto dalla riforma elettorale.

I Sovrani a Napoli

(Servizio speciale Pop. Rom.)

Napoli 15. — La deputazione del Senato venuta per assistere alla inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele è partita per Roma alle 14.55.

Alle ore 15 hanno avuto luogo l'escursione ed il *lunch* al lago Fusaro offerti dalla direzione della ferrovia cumana alle autorità municipali di Napoli ed ai sindaci delle altre città qui convenuti per l'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele. Vi parteciparono i sindaci di Roma, Firenze, Bologna, Venezia, Torino, Palermo, Messina, Avellino, Chieti, Cosenza, Catanzaro, Caserta, Benevento, Bari, Lecce, Potenza, Reggio Calabria e Salerno.

Stasera i Sovrani si recheranno al ballo al Casino dell'Unione.

Inghilterra ed Abissinia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 15, ore 18,15. — Il *Temps* pubblica una lettera del noto Nondon datata da Addis-Abeba, in cui questi dice che il Negus è troppo scaltro per non capire che gli inglesi si impadronirebbero dell'Etiopia se ocmpassero l'Alto Nilo.

La ferrovia del Sempione.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 15, ore 17,55. — Al Municipio vi è stato oggi convegno fra Ruchonnet, presidente della Campagnie del *Jura Simplon*, il Sindaco di Milano e i membri dei Comitati di Milano e di Novara, propugnanti il traforo del Sempione.

Ruchonnet spiegò il piano finanziario, secondo il quale il concorso di quattro milioni, che la Compagnia chiede agli enti interessati italiani, verrebbe commutato, come pel concorso dei Cantoni svizzeri, in azioni di secondo grado, rimborsabili in caso di riscatto della ferrovia del Sempione da parte dello Stato.

Questa modalità di concorso consentirebbe agli enti italiani la rappresentenza nel Consiglio di amministrazione della compagnia.

Gli adunati approvarono un voto esortante Genova e gli altri enti interessati ad affrettare col loro concorso la grande realizzazione.

Stasera la Camera di commercio dà un ricevimento nella propria sede in onore di Ruchonnet.

La questione pel concorso della città di Milano sarà presumibilmente risolta nel corso di questa settimana. Se entrate della Stato, si sarà accresciuta l'attuale sperequazione.

BRANCA. Le direzioni compartimentali da otto furono ridotte a quattro: si ritornerà a tre e che agiranno al centro per dare unità d'indirizzo.

Si varrà delle osservazioni fatte dai preopinanti, perchè l'operazione catastale possa dirsi presto un fatto compiuto.

GUARNERI. A suo parere il catasto non può compiersi neppure in 40 anni. Crede meglio abbandonare l'impresa.

FINALI. Rileva la gravità implicita dell'affermazione del sen. Guarneri, il quale crede si debba abbandonare l'impresa, che è stata incominciata con mezzi inadeguati.

Non discute tale opinione, ma ormai occorre pensare ai mezzi per far fronte agli obblighi assunti dalle Stato colla legge del 1886.

FAINA. Osserva che gli oratori sono unanimi nel riconoscere l'utilità della perequazione catastale. Ma per ottenere ciò non si deve discutere da *pare condo* ma cercare di mantenere con tutti i mezzi l'amministrazione, perchè nel più breve termine possibile possa condurre in porto l'impresa.

Prende atto delle dichiarazioni fatte dal ministro e si augura che le sue provvisioni possano avverarsi.

BRANCA ritiene che si possa far fronte a tutte le spese occorrenti con la somma stanziata in bilancio, ed assicura che l'amministrazione nulla trascurerà perchè i lavori vengano sollecitati.

FINALI crede troppo pretenziosi i metodi applicati per le operazioni catastali, di qui la causa della spesa troppo grave derivata al bilancio.

Occorre cambiare metodo se si vuole raggiungere un risultato pratico e più sollecito.

Il capitolo 16 è approvato.

Senza discussione si approvano i capitoli successivi fino al 36.

FINALI parla sul cap. 39 relativo al laboratori chimici delle gabelle. Chiede al Ministro se preferisca la unità dei laboratori.

BRANCA. Nel corrente esercizio propose lo *stato* per non risolvere la questione.

FAINA. La Commissione desidera che entre l'anno si risolva la questione in modo definitivo.

BLASERNA. La questione è assai importante. Non può approvare il ricorrere ai laboratori scientifici già esistenti. Occorre personale *ad hoc*.

BRANCA accetta le osservazioni.

Approvasi il cap. 39.

Senza discussione approvansi i capitoli seguenti fino al 100.

DI CAMPOREALE al 101 (dogane) osserva che nelle esportazione dei vino dall'isola di Sicilia al continente la dogana prelava campioni, con che non ha scopo e che reca impacci e danni al libero commercio.

BRANCA. Il prelevo di campioni ha per iscopo di constatare l'alcoolizzazione del vino. Non è possibile per rendere le operazioni più spedite.

Approvasi il cap. 101.

Senza discussione si approvano i cap. successivi sino al 131.

FAINA parla sul cap. 132 (tabacchi). La somma di 23 milioni e mezzo pare alla Commissione insufficiente per la copia dei tabacchi.

BRANCA porta dati per dimostrare che la somma stanziata basta.

FAINA è colpito dalla risposta del Ministro che non persuade la Commissione di finanza.

L'articolo 132 è approvato.

Il seguito è rimandato a domani.

La seduta è tolta alle 19.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO.	30 maggio 1897	31 maggio 1897
Monete metalliche. .	L. 352,357,000	351,115,000 —
Cambiali estere . . .	78,488,000 —	76,649,000 —
Biglietti di Stato e bancari cases Governa.	57,111,000 —	46,329,000 —
Portafoglio (a) . . .	175,835,000 —	174,587,000 —
Anticipazioni . . .	21,163,000 —	21,674,000 —
Fondi pubblici e titoli diversi	104,022,000 —	104,337,000 —
Fondi sull'estero . .	53,548,000 —	57,720,000 —
Operaz. non comprese dalla legge 10 ag. 93.	309,435,000 —	308,097,000 —
PASSIVO.		
Circolazione	L. 1715,315,000 —	736,913,000 —
Debiti e conti . . .	72,264,000 —	77,062,000 —
Id. sconti (Op. fruttifere)	171,497,000 —	164,984,000 —
Residuo del corrente esercizio (b) . . .	6,027,000 —	6,401,000 —

(a) Comprese le cambiali sull'estero.

(b) Non comprese quelle delle immobilitzazioni e quelle liquidabili a chiusura di bilancio.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 15 - Pres. **Cremona** - *Ore 15.31.*

BRANCA. Dichiara che non smette disconvenga fra le previsioni del ministro e le cifre veramente preventivate.

FAINA (*ex.*). Dichiara che le osservazioni della relazione non contengono censura. Fece sono conformi al vero.

La Commissione di finanza si è limitata a fare delle semplici raccomandazioni non ha fatte addebiti.

PRES. dichiara chiusa la discussione generale.

BRANCA presenta il disegno di legge sulle Cooperative di consumo.

Senza discussione si approvano i capitoli 1-15 del Bilancio.

SARACCO sul capitolo 16 sembra lieto se il Ministro delle finanze facesse qualche dichiarazione in risposta alle gravi osservazioni contenute nella relazione sull'andamento dei lavori catastali.

Non dubita delle intenzioni del Ministro, ma non le crede realizzabili se non quando si abbia un progetto affatto nuovo col quale si conosca a puntino il tempo e la spesa occorrenti per compiere le operazioni catastali.

Non vorrebbe che spendessimo ancora dei milioni sopra milioni per fare un mezzo secolo per trovarci poi senza alcun risultato pratico.

Occorre un organico, con metodo affatto nuovo per ottenere un risultato pratico dai nostri piccoli stanziamenti. Se questo non si può, facciamo almeno delle economie che saranno sempre utili.

BRANCA. L'amministrazione crede che spesa compiersi tra 15 o 20 anni il catasto in tutto il regno.

Ma non può provvedere che un organico di gente, concernendo operatori abili, addestrati, con unità di metodo. Ora la Direzione generale è appena avviata nei suoi lavori, che certo produrranno in avvenire molto più celermente.

Ma per ora gli stanziamenti sono più che sufficienti e sarà, nell'esercizio in corso avremo dei residui. I termini stabiliti pel catasto accetterato saranno scrupolosamente osservati.

SARACCO. Le disinvarazioni del Ministro non le soddisfano in alcun modo e saranno feconde d'inguistie per alcune provincie.

FAINA (rel.) Non crede che la riduzione di stanziamenti sia conseguenza di difetto di personale capace. Ama meglio crederla conseguenza di esigenze finanziarie.

Giudica ardita la proposizione che si accelerino i lavori con una diminuzione di stanziamenti.

FINALI. Non può dimenticare che quando fu votata la legge sul catasto, si avvera in mente un massimo di 20 anni di tempo e di 30 milioni di spesa.

Le cose partoppo ritacirono diversamente, con gravissimo danno.

Se malauguratamente avanti cosi gli interessi coalizzati contro il compimento del catasto prevarranno e così si perderà il grande obbiettivo della legge del 1886, ne saranno battuti circa 100 milioni, si saranno gettate le entrate dello Stato, si sarà accresciuta l'attuale sperequazione.

BRANCA. Le direzioni compartimentali da otto furono ridotte a quattro: si ritornerà a tre e che agiranno al centro per dare unità d'indirizzo.

Si varrà delle osservazioni fatte dai preopinanti, perchè l'operazione catastale possa dirsi presto un fatto compiuto.

GUARNERI. A suo parere il catasto non può compiersi neppure in 40 anni. Crede meglio abbandonare l'impresa.

FINALI. Rileva la gravità implicita dell'affermazione del sen. Guarneri, il quale crede si debba abbandonare l'impresa, che è stata incominciata con mezzi inadeguati.

Non discute tale opinione, ma ormai occorre pensare ai mezzi per far fronte agli obblighi assunti dalle Stato colla legge del 1886.

FAINA. Osserva che gli oratori sono unanimi nel riconoscere l'utilità della perequazione catastale. Ma per ottenere ciò non si deve discutere da *pare condo* ma cercare di mantenere con tutti i mezzi l'amministrazione, perchè nel più breve termine possibile possa condurre in porto l'impresa.

Prende atto delle dichiarazioni fatte dal ministro e si augura che le sue provisioni possano avverarsi.

BRANCA ritiene che si possa far fronte a tutte le spese occorrenti con la somma stanziata in bilancio, ed assicura che l'amministrazione nulla trascurerà perchè i lavori vengano sollecitati.

FINALI crede troppo pretenziosi i metodi applicati per le operazioni catastali, di qui la causa della spesa troppo grave derivata al bilancio.

Occorre cambiare metodo se si vuole raggiungere un risultato pratico e più sollecito.

Il capitolo 16 è approvato.

Senza discussione si approvano i capitoli successivi fino al 36.

FINALI parla sul cap. 39 relativo al laboratori chimici delle gabelle. Chiede al Ministro se preferisca la unità dei laboratori.

BRANCA. Nel corrente esercizio propose lo *stato* per non risolvere la questione.

FAINA. La Commissione desidera che entre l'anno si risolva la questione in modo definitivo.

BLASERNA. La questione è assai importante. Non può approvare il ricorrere ai laboratori scientifici già esistenti. Occorre personale *ad hoc*.

BRANCA accetta le osservazioni.

Approvasi il cap. 39.

Senza discussione approvansi i capitoli seguenti fino al 100.

DI CAMPOREALE al 101 (dogane) osserva che nelle esportazione dei vino dall'isola di Sicilia al continente la dogana prelava campioni, con che non ha scopo e che reca impacci e danni al libero commercio.

BRANCA. Il prelevo di campioni ha per iscopo di constatare l'alcoolizzazione del vino. Non è possibile per rendere le operazioni più spedite.

Approvasi il cap. 101.

Senza discussione si approvano i cap. successivi sino al 131.

FAINA parla sul cap. 132 (tabacchi). La somma di 23 milioni e mezzo pare alla Commissione insufficiente per la copia dei tabacchi.

BRANCA porta dati per dimostrare che la somma stanziata basta.

FAINA è colpito dalla risposta del Ministro che non persuade la Commissione di finanza.

L'articolo 132 è approvato.

Il seguito è rimandato a domani.

La seduta è tolta alle 19.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 15 - Pres. **Biancheri** - *Ore 14.10.*

Siccome all'apriesi della seduta mancano i ministri per le interrogazioni il presidente ordina il sorteggio degli uffici.

Interrogazioni.

PELLOUX (e Visocchi). Dichiara che il decreto 3 luglio 1896 ha interpretato esattamente lo spirito della legge d'avanzamento applicando gradatamente il passaggio dal servizio attivo alla posizione ausiliaria in modo che la posizione di tutti gli ufficiali sia liquidata conforme alla legge entro un biennio. Nessun pregiudizio deriva agli ufficiali che debbono essere promossi.

Ha poi ascoltato delle agevolazioni con l'art. 9 della legge sull'avanzamento stesso.

BRANCA (a Falci M.) Su certi abusi a Milazzo da parte delle guardie di finanza, spede in seguito al maltrattamento contro un ragazzo, dice che l'autorità procede contro i colpevoli, un sistema l'autorità non ha chiesto il loro allontanamento, il fatto non dev'essere grave.

FULCI N. non è soddisfatto e teme che le popolazioni stanche, faranno giustizia sommaria!...

BRANCA (a Imbriani) circa i rimovi relativi di Lotto che si vanno agendo, dice che in questi ultimi tempi non sono state fatte nuove concessioni.

IMBRIANI. Ne sono stati concessi: uno a S. Fedele (Como) e due a Milano a delle baronesse, generalesse, grandi elettori, ecc. ecc. Non sino altro!...

BRANCA fa segni di dialogo con la testa.

Bilancio della marina.

Si riprende la discussione generale sul bilancio della marina.

FARINA E. comincia col dolersi che si siano fatti parsgoni tra la nostra marina e quella inglese, senza pensare che l'Inghilterra spende molto più di noi e che talvolta siano poi mancanti il valore dell'esercito di terra. creando un dualismo con quello di mare.

BRIN. Nessuno ha detto questo...

MAGGIA. Nessuno lo ha mai sognato; questo si chiama andar contro ai mulini a vento.

FARINA E. dubita della sincerità del bilancio, poichè tel cose che alcuni capitoli siano suscettibili di aumento.

A tal fine dimostra come siano pochi dodici milioni stanziati per la manutenzione, per la quale occorrerebbero soltanto milioni. Vuole perciò che si dica chiaramente al paese quanto si vuole spendere.

Esige miglioramenti nel personale e bramma il funzionamento degli arsenali.

Vuole per ogni modo che tanto l'attuale bilancio della marina, l'avvenire sia diretto le spese della marina militare per dare maggiore incremento a quella mercantile.

Quanto al mantenimento dell'arsenale di Napoli, che la guerra non potrebbe servire a riparare le navi dal momento che avrebbe bisogno di essere difeso da una flotta.

Ricordata (ciò che nessuno ha posto in dubbio) il valore, la resistenza e il sentimento di responsabilità dei nostri giovani ufficiali. Riconosce che nel personale vi è qualche deficienza, chè si deve però attribuire alla brevità della ferma. Secondo lui si otterrebbero grandi benefici con gli spingardi fissi, ma ciò non si potrà ottenere se non si muterà radicalmente il sistema di organizzazione.

RAGGIO (*relatore*). Esordisce col dire che non ha potuto suggerire il modo di riparare agl'inconvenienti degli arsenali, perchè incompetente in materia così speciale.

Osserva che non bisogna esacere nè troppo predighi, nè troppo avari; dice essere necessario contemporare i doveri che si hanno verso la marina con quelli che si hanno verso i contribuenti.

Dice che il ministro ha rinvigorito il bilancio della marina senza turbare l'equilibrio finanziario.

Dimostra come l'idea di un prestito, mentre nuocerebbe al nostro credito, non risponderebbe alle scope; spiega quindi quale sarà l'impiego del 26 milioni destinati alla riprovazione del naviglio, senza però largheggiare in nuove costruzioni.

E' favorevole alla diminuzione di personale negli arsenali.

Invita quindi il ministro a prendere le necessarie misure a favore del personale e del materiale, per modo che ognuno dei nostri ufficiali e marinai possa dire un giorno: eguano al, suo posto. (*Bravo!*)

BRIN risponde in senso generale ai varii oratori che lo hanno preceduto. Nella relazione del bilancio il Governo ha lasciato intendere quali siano i suoi propositi e quali gl'intenti da conseguire rivolgendo ogni cura al naviglio.

Il Governo farebbe opera vana se avesse presentato delle proposte non consentanee alla potenzialità del bilancio dello Stato, benchè dividesse le idee degli on. De Nobili e Bettolo che sostengano l'Italia dover cassere potente sul mare, per le sue condizioni sostanzialmente marittime.

L'Italia dunque deve contentarsi di avere una flotta che sta nei limiti di una politica di raccoglimento.

Esamina quindi le nostre cose, ove i paesi sono tutti esposti alle offese, quindi non bisogna procurarsi di questo o quel punto.

Menziona le economie introdotte nei vari capitoli del bilancio. Dice che nel 68 avevamo una marina di primo ordine, nel 74 però fu riconosciuta la necessità di darle una sviluppo maggiore e così si fecero delle nuove costruzioni. Dopo un periodo di sosta però il governo è venuto nella determinazione di adottare, entro certi limiti del possibile, quei provvedimenti che richiede la nostra marina.

Non approva la proposta De Nobili relativa al prestito, perchè se ne fu fatto uno per la Colonia Eritrea, non si può ricorrere allo stesso per la flotta. Quanto alla proposta Bettolo poi, il quale vuole un maggiore stanziamento nel capitolo « Riproduzione del naviglio », stanziamento redimibile in vari esercizi, pel momento non la ritiene opportuna per le condizioni del bilancio.

Non divide l'idea del vari oratori che hanno paragonato la nostra flotta con quella delle altre nazioni, perchè — dice — la maglie degli altri pare sempre maglie della propria.

Da spiegazioni sullo sviluppo dato alle varie artiglierie.

Unica nostra cura quindi deve essere il miglioramento e l'aumento della nostra marina, specialmente nell'armamento il numero delle torpediniere, sempre però tenendo conto della potenzialità del bilancio; anche perchè nessun governo italiano potrà mai consentire che le spese della marina siano ridotte oltre il minimo indispensabile per la difesa dello Stato.

Quanto alla Maddalena dice che ha provveduto a che sia aumentato il numero delle torpediniere in quella piazza forte.

Loda i cantieri privati, da cui escono eccellenti navi e dimostra l'utilità che ne trae la nostra marina, e risponde così ai vari appunti che furono fatti in proposito.

Al on. Imbriani dice la ragione per la quale furono mandati uomini a Candia, ragione molto semplice per difendere i cristiani...

IMBRIANI. Il mandante a fare i *cappetti* nel vostro famoso concerto europeo!

BRIN. Continua dicendo come nelle promozioni egli si attenga sempre al giudizio dei capi della marina. Quanto ai progetti per la marina mercantile dice le ragioni per cui si concedono solo a quelle navi che vengono costruite in Italia, ed a questo riguardo afferma essere più che sufficiente lo stanziamento di 3 milioni.

Da poi brevi spiegazioni sulla deficienza del personale delle navi di riserva.

Termina invitando la Camera a votare il bilancio che ha per scopo precipuo, quello di porre un argine alla decadenza della nostra marina!...

RUDINÌ presenta due progetti di legge, l'uno sul pagamento degli stipendi ai medici condotti, l'altro sulla cassa pensioni dei medesimi.

I due progetti, del quali viene approvata l'urgenza, vengono inviati alla Giunta del bilancio.

PRES. comunica che non essendo stato raggiunto il numero legale le votazioni fatte e scrutinio segreto dovranno ripetersi.

La seduta è sciolta alle 18.35.

Notizie parlamentari.

A relatore del disegno di legge: " Sistemazione di alcune categorie del personale delle poste e dei telegrafi con temporanea derogazione alle leggi 8 luglio 1883 e 14 luglio 1887 „, fu eletto l'on. Lacava.

CAPPUCCINO

...guarisci del sangue, ...anisce acqua, ...la scrofola ecc., ...no sono la cassa pri...

...ile più semplici. Sal...vegetali *è decimi* ...ettia L. 3,25.

...e personalmente dal ...

...ni - *Via Veneto* Roma

...l'agenzia di L. 1).

...i Capponcini si vende ...azietta. Cura e...no due bottiglie.

...ottiglia di pure in ...a postale di *L. 11.*

FONI

...piccole distanze (1 metri ...*000* L. 78.75 | *300* L. 91.70 ...*o garantito.*

...delle relative istruzioni. ...*LLE & C.* | Listini grasi ...e delle *Ferrovie*

usa

ROMA Corso 372-73

...sempre anticipata.

...amere mobiliate nel più ...centro di Roma. Piazza ...N. 33 p. p. 328

ndenze

...rola in più cent. 5

...1. Ti sono, come tue impre... ...ne sono a c. 1. 324

...ristato lettera e assumerà ...o... con tutta l'anima, spe... ...letto. 325

...la. Forza maggiore fatto... ...rno. Pensiero a te rivol... ...cordiosissimo periodo più bello VIOLETTA 325

...pello. Spettatore riverisco ...e. Se mi avessi indicato ...traquillissimi chiedendo 326

...simo giornale inviatemi ...limenti benevoli addizio... ...ciloni bene, e stampate che ...ste biglietino scritto sul ...e penso ad il 5 set... ...ivo. Vogliami bene, ...ndoni mani gentili. 327

ATTI DEL GOVERNO

La Gazz. Uff. del 15 contiene:

Legge riflettente approvazione di cessazione di impegni sopra alcuni capitoli consecutivi — Spese obbligatorie e d'ordine — del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1896-97.

Disposizioni fatte sul personale dell'Amministrazione carceraria e in quello dipendente dei Ministeri di grazia, giustizia e culti e della finanza — Prospetto delle entrate postali del terzo trimestre dell'esercizio 1896-97 confrontate con quelle del terzo trimestre dell'esercizio 1895-96.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Bologna, 14. — L'adunanza indetta a Molinella fra i delegati degli operai e dei proprietarii per comporre lo sciopero è mancata, non essendosi presentato che un solo rappresentante dei proprietari.

Lo sciopero dei risaiuoli quindi perdura.

Ancona, 14. — Giunge notizia da Senigallia che Alessandro Sbarbati, ex-direttore della Cassa di risparmio, condannato ieri dal tribunale, si è suicidato con un colpo di revolver.

Spezia, 14. — Si è manifestata in alcuni viveri di Bismangiano, della Lunigiana e dei dintorni di Spezia una nuova malattia, che consiste nella formazione di un piccolo cerchietto nero vellutato che producesi intorno al gambo in prossimità del grappolo, il quale dopo alcuni giorni cade, mentre la vegetazione della pianta si mantiene sempre vendegriante.

I comuni colpiti dal nuovo flagello hanno fatto istanza al Ministero d'agricoltura perchè mandi sul posto un funzionario per verificare di che cosa si tratta.

Milano, 15, ore 16.45 — Il tenente dei carabinieri arrestò Francesco Monici, colono, di anni 48, delegato di P. S. in Abbiategrasso, a cui si imputa di aver spacciato, mediante quel ricevitore del lotto, Giovanni Pellicano, calzolaro, raggguardevoli quantità di carta bollata, marche da bollo e da posta e misure, che dicesi provenienti dall'eredità del padre suo, ricevitore del lotto.

Pare che il Pellicano presso cui il delegato, appassionatissimo pel giuoco del lotto, giuocava assiduamente una cinquantina di lire, credesse legittima la provenienza di quei valori, tanto più che il Monici gli affermava che preferiva di esitarli a piccole partite per sottrarli alle pretese dei fratelli coeredi.

L'ufficio finanziario di Milano, a cui il Pellicano ricorse per accertarsi della bontà dei valori, ne trattenne per 2600 lire, e promosse una segretissima inchiesta.

Questa inchiesta, continuata poi dal giudice istruttore, avrebbe accertato che i valori in questione provenivano da una perquisizione fatta già dal Monici allorchè si trovava nel 1894 a Castrogiovanni al domicilio di uno dei sacchegqiatori della ricevitoria del registro durante i torbidi siciliani.

L'arrestato protesta affermando che i valori appartengono al Pellicano.

Torino, 15, ore 17.35 — Il ministro Prinetti, con pice lo treno speciale, accompagnato dal prefetto, dal sindaco e dal comm. Massa, direttore generale delle Medite:ranee, visitò stamani le stazioni di smistamento e ascensaio per farsi un concetto esatto sull'andamento del servizio.

Invitò poi a colazione i capi delle amministrazioni ferroviarie.

Alle ore 20.10 riparliva per Roma.

Catanzaro 15 — In Nicastro per futili motivi, certo Pancrazio Antonio cassava a Villetta Antonio, lesione di pugnale al basso ventre per cui questo cessava di vivere. L'omicida fu arrestato.

A Valperga ha cessato improvvisamente di vivere il

Comm. Carlo Voghera

Nato nel 1840, il comm. Voghera, che aveva conosciuto la nostra opinosa intelligenza alla industria tipografica, era venuto in Roma nel 1871 e ben presto vi aveva conquistato quella considerazione, che l'argisissima e generale aveva trovato a Torino e a Firenze, dove aveva successivamente esportato la sua industria, seguendo le sorti della capitale del Regno.

Il comm. Voghera fu uomo di attività eccezionale, di intelletto acuto, di prolifà scemplare, di cuore benefico, di animo buono e retto, onde ebbe amici quanti lo avvicinarono.

Nella sua azienda istituì e per parecchi anni dotò di proprio un istituto per gli operai, che più tardi, quando egli, ritiratosi dagli affari, si ridusse a passare i mesi dell'amno lungi da Roma, fu accanto dalla locale Congregazione di carità.

La vita di Carlo Voghera si può riassumere in queste parole: fu buon cittadino ed ottimo padre.

Ai suoi figli e congiunti le nostre sincere e vive condoglianze.

CROCE ✠ ROSSA

**E' giunta a Napoli sul *Baldanzo* la *Croce Rossa* che ha reso tanti servizi per soccorsi *oper* il rimpatrio dei nostri prigionieri.

Il presidente del Comitato centrale conte Tavorna si è recato ad incontrarla in Napoli insieme al segretario cav. Ridolfi ed ha presentato un banchetto offerto si reduci dall'Africa dai colleghi napoletani.

La nave ha riportato in Italia buona parte del materiale di servizio.

ARMI ED ARMATI

Il bilancio della guerra in Francia.

E' stato distribuito alla Camera francese il bilancio del ministero della guerra per l'anno 1898.

Come accennava un nostro telegramma, esso comprende un aumento totale di 7 milioni di cui 5,340,000 al bilancio ordinario.

Vi sono naturalmente aumenti in alcuni capitoli e diminuzioni in altri.

L'aumento maggiore è relativo alla fanteria che presenta un aumento per le paghe di 4,058,052 franchi, rappresentanti le paghe dei nuovi quarti battaglioni da cesarsi in numero di 40 di cui 20 nel 1898, e la creazione di tre compagnie supplementari nei battaglioni di fanteria leggiera d'Africa.

Il materiale di artiglieria necessita una spesa supplementare di 1,793,365, causa fra le altre cose la sostituzione dei proiettili antichi con un nuovo modello.

L'aumento degli effettivi importa crediti supplementari di 1,370,458 franchi al capitolo abbigliamento e accampamenti.

La principale diminuzione si riferisce ai viveri, il cui totale è diminuito di 2,680,229 franchi, causa provvedimenti operati negli approvvigionamenti.

Il bilancio generale si eleverà nel 1898 a franchi 609,951,907.

Gli effettivi comprendevano nell'esercito attivo 38,409 ufficiali e 961,141 uomini di truppa. Nella gendarmeria 749 ufficiali e 20,191 uomini.

L'aumento dell'esercito attivo proviene dall'annuncio del contingente permesso dalla creazione di 40 nuovi battaglioni.

L'esercito è così aumentato di 149 ufficiali e di 12,852 uomini.

Naufragio.

(3) Colombo, 15 — Il vapore *Sultan*, proveniente da Gedda e diretto a Calcutta, ha naufragato presso Socotora.

Si teme che vi siano molte vittime.

(4) Colombo, 15 — Nel naufragio del vapore *Sultan*, proveniente da Gedda, che è solato a fondo a circa sette miglia all'Est di Socotora, dieci individui sono rimasti uccisi.

Il vapore *Valetta* ha sbarcato qui 59 pellegrini provenienti dalla Mecca, nessuno gli ufficiali e l'equipaggio del vapore *Sultan* naufragato.

Attentato contro il Presidente della Repubblica

(2) Parigi, 15. — Un omicida tale, simile a quello scoppiato domenica in passeggio del presidente Félix Faure, fu ieri tentato nel luogo dell'attentato. Esso contiene polvere corrosiva, mischiata con proiettili di ferro.

Il direttore del laboratorio crede che il tubo esplosivo domenica scorso, avrebbe prodotto molte donne coi proiettili che contenevo fossero partiti orizzontalmente, anzichè verticalmente.

Alle ore 9 mattina di oggi si crede che l'autore dell'attentato sia quello stesso che collocò i tubi in piazza della Concordia, allorquando lo Czar visitò Parigi.

(3) Parigi, 15. — Si crede che, in seguito all'attentato contro Félix Faure, si scoprirano, oggi, parecchi arresti.

Secondo il *Figaro*, si hanno sospetti su due stranieri ed un anarchico recentemente arrivato da un dipartimento, i quali sono ricercati attivamente.

(Servizio speciale Pop. Rom.).

Parigi, 15, ore 20.10. — Perdura sempre un grande scetticismo circa l'attentato contro il Presidente della Repubblica.

Quantunque i giornali ufficiosi cerchino ora di magnificare l'importanza, prevale l'opinione che si tratti di un simulacro di attentato immaginato dalla polizia.

Il Ministero dell'interno dovrebbe forse ecompararsi di aver fatto chiasso in proposito.

D'altra parte una Nota ufficiosa, emanante direttamente dall'Eliseo, dice che il signor Félix Faure avrebbe espresso il desiderio che non si desse alcun'importanza alla sorgita: giudiziario.

Si annunzia inoltre che le Camere avrebbero rinunziato ad un passo collettivo che avrebbero fatto dopo alcuni giorni coi Presidente della Repubblica per esprimergli le loro felicitazioni per lo scampato pericolo.

Il signor Félix Faure continua irritato, a ricevere numerosissimi telegrammi di felicitazione fra cui quelli dello Czar, del Sultano, dell'imperatore Guglielmo ecc.

Campagna bacologica.

I bachi hanno, in gran parte, finito di tessere il bozzolo. In questi ultimi giorni si lamentarono molte perdite par flaccidezza, da cui furono colpite specialmente le razze indigene.

I primi bozzoli ottenuti si ricontrarono, su qualche mercato, migliori, per qualità, di quelli della campagna passata, ed il prezzo di essi si aggirava forno alle lire 2,50 il chilogramma.

Mercato dei bozzoli.

	Quantità vendute	Mass.	Min.
	Kg.	L.	L.
Jesi, 14.	38.169.—	2.60	1.75
Pesaro, 13.	9.331.—	2.50	2.—
Osimo, 13.	2.883.—	2.65	1.83
Macerata, 13.	394.—	2.25	1.05
Fano, 13.	1.579.—	2.40	1.50
Senigallia, 13.	2.373.—	2.30	1.80
Recanati, 13.	630.—	2.35	1.80

Rassegna drammatica

"La prova „ di A. Sylvano ed F. Gascogne

Non è nemmeno una commedia immorale: è qualche cosa di peggio, forse, una farsa stupida. Una macchina azione di basso ordine, che rammenta certe *pochades* di Antoine, di quelle che non hanno nemmeno il merito di far ridere: ossia, si ride qualche volta, ma per combinazioni pessime, e quasi mai per uno spettacolo di *cocasse*, o per qualche tipo, che pure scrappato dai coplori del-l'antica commedia dell'arte.

Ora, v'è *pochade* e *pochade*. Messa da parte o gli pretese artistica, si può ben divertirsi a *Vaudevilles*, allo *Champigneul*, in qualche lavoro del Bisson e del Feydeau, ma qui siamo in piena *tabula rasa*. Il comico vorrebbe essere rappresentato da un attello che, dovendo compiere alcuni giorni di servizio militare, ne profitta per godersi un po' di vacanze matrimoniali: certo, il Tatti fa tutto quel che può per dar vita al personaggio, ma non ci riesce, perchè l'artista che possa mettere sangue in un fantoccio. Perciò quel che vedemo e quel che fa, sino alla famosa caduta sul divano, stretto con l'amante, non desta che pena, molta pena di vederlo contorto a controversi, come un pagliaccio da entrata buffa.

Così il Salnati è ridotto al meschino e al servo sciocco della solita fiera: il solito tipo magro, allampanato, onde gli scattoni facciano ridere di cicisciamsocca e di Don Felice. Insomnorato dalla passione birbonica, manneohino per tutte le situazioni. Nè val il cercare di continuare Peluco, con quella signora Lastambuddois, che è spicciosta l'antica Villana di Lamporecchio nella veste ridicola e pomposa; e quel comandante Lagriffoul... Ahimè. Il Feliciti, dell'ingegno d'autore e di esecutore, costretto a rappresentare la caricatura dell'antico capitan Fracassa!

Tutto è stento e stoppa: dialogo superficiale di motti combinati e stiracchiati, di volgarità orgni risapute, senza caratteri, senza logica; che — dato lo scopo supremo di far ridere — non riescono nemmeno a far torcere le labbra. Ora, a simili lavori, quando non vide, il pubblico decide: o ieri sera, in verità, non è affatto pregare.

Eppure, questo è il pubblico che capeconcil, impresari e artisti scritturati tengono accusano tanto volentieri, col gettare la colpa, quel cattivo, agli affibbiano gli avanzi d'un testruccio qualunque di Parigi. Dànno una *pochade* odiosa: e il pubblico ride! Quel queso genere! Dànno una commedia andace: cosi le vuole il pubblico! Ma che pubblico! Il pubblico, specialmente questo di Roma, è composto di spettatori intelligenti, che sanno distinguere il buono, ed apprezzare il bello; che l'altra sera si sono affollati all'*Amore senza ritmo* del Ferrari, che domani accorreranno a un buon dramma del Pontelli, che si compiacciono tanto'del capolavori shakespeariani, come di una graziosa farsa, se chi li eseguisce vi sa mettere anima e vita.

Continuando così, si disgusterà del teatro: e chi ne soffrirà prima sarano quei tali che ora pretendono far credere di secondare i gusti e prevenirne i desideri. Nè sarà il peggior male se, per reazione, mettendosi a lavorare sul serio, i nostri autori drammatici, giovani e no, si libereranno da tanto ingiusto tributo a questa non straniera d'infimo genere.

Ivan.

Lirica — Tutti i critici — mirabile e raro accordo! — dei giornali milanesi giudicano severamente l'opera *Zora*, del maestro Lombardi, dal libretto, opera del poeta Elodoro Lombardi, fratello dell'autore, dannno ieri l'argumento.

Ricordiamo che questa sera l'impianto d'una opera grandiosa, lo spartito è vecchio, vuoto, senza melodia, con una strumentale rumoroso e indegnoso: insomma, una specie di parodia musicale, scolorita ed insignificante.

L'esecuzione fu mediocre; mediocre la messa in scena. Non mancarono tuttavia applausi, chiamate e bis, ma più che anticheri.

— Vittorio Marcel ha ottenuto grande successo all'Opera Comique nella ripresa del *Falstaff*.

Ha dovuto ripetere elogie volte l'aria "Quando ora poggio mi" e bissare la canzone tre volte in italiano e due in francese, il che la molto diversite lo spartito.

Concorso lirico — Il Comitato esecutivo dell'Esposizione Nazionale di Torino, nel 1898, ha indetto un concorso per la composizione di una scena e *ballo* in quattro tempi, a piena orchestra. I premi sono due: l'uno di mille, l'altro di cinquanto lire.

I due lavori premiati saranno eseguiti nei concerti dell'esposizione, dall'orchestra dell' Esposizione stessa.

E' da augurarsi che i concorrenti sieno molti.

Mistica — Un altro genere che si fa strada. Intanto si Rimini, di Parma, ha avuto ottima accoglienza *Il fattucci prodigo* dei signori Carré e Wormser.

Vi è del giudizio-questa pantomima per la musica semplice, spoglista, delicatissimamente elaborata, anche superiore alla *Histoire d'un Pierrot* del maestro Catla.

Protagonista è la signora Jole Cantini.

Drammatica — Al Princess's Theatre di Londra è stata data una produzione spettacolosa intitolata *The County Fair* dell'americano signor Carlo Barnard, la cui principale attrattiva consista in un treno dove si vede una vera corsa di cavalli.

Il pubblico ne applaudito fragorosamente, ma i critici giudicano il lavoro non avvertita.

— Domenico Oliva ha terminato e pubblicato un dramma storico, in cinque atti, dal quale protagonista *Robespierre* e che intitolato *Termidoro* considerato è assai ragevole, come ricostruzione dell'ambiente e come figurazione dei principali tipi della rivoluzione francese. Ora non gli resta che una prova, l'ardua prova, della ribalta.

Varia — L'imperatore d'Austria ha ordinato che in occasione della visita del Re del Siam a Vienna sia dato all'Opera il ballo *La fidanzata di Corea*.

— Giorni sono è stata conferita ad Adelina Patti e cittadinanza di Brecon nel Principato di Galles.

Alla Sala Dante avrà luogo giovedì prossimo alle ore 8 pom. un saggio di pianoforte dato dagli allievi della scuola del prof. Clemente Borgonzoni in cui valentia e non arte.

Numerosi inviti furono diramati e quanti si interessano all'insegnamento dell'arte musicale.

Alcune delle allieve eseguiranno classiche composizioni con accompagnamento di orchestra.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 15, ore 20.10. — Ieri alla Renaissance ha avuto luogo la rappresentazione a profitto del fondo pel monumento ad Alessandro Dumas.

Nel secondo atto della *Femme de Claude* la Dane si è mostrata eccellente.

Dopo il duetto del *Trovatore* e l'aria della "gazzia„ nella *Lucia* cantati dagli artisti in italiano, gli amici della Dane temevano che il pubblico si stancasse per la prevalenza, nella rappresentazione, di una lingua straniera. Ma fino dal primo parole e dalla prima scena questi timori sparirono.

Una volta di più il pubblico palpitò e fremette dinanzi alla violenza inaudita, alla incommensurabile forza drammatica dell'artista italiana, che fu salutata da una ovazione infinita e chiamata cinque volte al proscenio.

I membri del Comitato pel monumento ad Alessandro Dumas si recarono a felicitarla nel camerino.

Molti membri della colonia italiana assistevano alla rappresentazione.

Le previsioni del tempo

Qualche settimana addietro un nostro associato desiderava di sapere per nostro mezzo dal comm. Tacchini, successore di Padre Secchi alla Specola del Collegio Romano, le cause delle frequenti e vive alternazioni di temperatura che negli ultimi tempi si erano verificate.

N.i interpellammo l'Ufficio, ma la risposta fu che questo variabili, bandì sereni e violente, non erano determinate da cause eccezionali.

Certo è che non vi è ramo della scienza che più interessi della meteorologia. I grandi bisogni dell'umanità in genere, e dell'uomo in particolare non in istretto legame collo stato presente e futuro dell'atmosfera; di qui il vivo interesse degli studi meteorologici. Ma e che punto siamo? Quanto fede si può prestare alle previsioni del tempo?

E' questo l'argomento di una bella e detta conferenza del prof. Millosevich, che troviamo riprodotta nel Vi Vi. Egli, che è membro della Società geografica, tenè pubblicato. Scandiamo.

I fenomeni, sec acedono nel seno dell'atmosfera, sono complessi, funzione di variazioni di densità, influsso dell'energia tarmica e di altre energie naturali. Una teoria generale che comprendesse le equazioni differenziali anche del solo moto aereo e la integrazione di esse, è un sogno.

Dal punto di vista di Napoli filosofico dunque la meteorologia non è ancora una scienza.

Se l'uomo però non sa prevedere perciò le leggi generali della circolazione aerea si perturbino, si modificano anche nei particolarmente, alcune volte senza ragione manifesta, tuttavia l'uomo è superato che l'aria tende a muoversi dalle regioni ove la pressione barometrica è alta, verso quelle dove è bassa.

Il barometro quindi è una macchina pressiva per l'uomo. Una colonna di mercurio pure fa equilibrio ad una colonna d'aria alta quanto l'atmosfera e la cui sezione orizzontale è quella del tubo barometrico. Lo strumento è una bilancia di precisione che può essere letta allo stesso tempo su tutti i luoghi della terra. Le variazioni barometriche sono una misteri oscura, ma preziosa, delle variazioni complesse di quella funzione che appellasi densità dell'aria.

La previsione del tempo dipende dal complesso dei fenomeni regolari ed irregolari che avvengono nel seno dell'atmosfera. Primi di essi sono poi per la loro ripetizione incessante; i secondi sono alterazioni profonde dei primi e arriviamo a constatarli empiricamente.

Per tal modo si può ottenere una larga previsione del tempo, a breve scadenza.

Mediante il telegrafo è possibile avere in breve lo stato meteorico di estensione regioni per un dato momento. A Roma per esempio all'Ufficio centrale di meteorologia, verso le 2 pom. si conoscono ogni giorno i più importanti elementi meteorici di tutta l'Europa e della costa settentrionale dell'Africa corrispondenti al mattino dello stesso giorno. E' quindi possibile tracciare sulle Carte d'Europa e sulle regioni adiacenti le curve *isobare*, *isoterme* ecc. per indicare le condizioni presenti e trarsi a la probabilità di variazioni, di temporali ecc.

Vi sono regioni soltanto dal cielonì, ve ne sono altre assolutamente immuni. Nella fascia equinoziale nessun ciclone. Nelle regioni tropicali sono formati dal cielosi il Golfo del Messico, i Mari Cinesi e il Golfo del Bengala.

Nelle latitudini più settentrionali trovansi a Terranova, in Groenlandia, in Inghilterra e Scandinavia. Se una notevole depressione, movantesi da ovest ad est, dopo attraversato l'Atlantico, raggiunge le coste dell'alta Europa dominanti si estenda in una zazione sull'Europa Centrale, una depressione si accentua spesso nell'alto Tirreno e genere le burrasche in Italia, nei mari in lavarso, le quali, in quella stagione traversano la penisola, restando generalmente dalla medesima parte dell'asse degli Appennini.

Allorchè la depressione giace nell'alto Tirreno, soffiano a Roma venti meridionali, ma agge si il centro ciclonico oltrepassa il parallelo di Roma, i venti giranno in quadrante o d'un quadrante e messo e diventano settentrionali. In quel momento è il tempo è perturbato.

Più rari, ma non rarissimi sono i cicloni africani, che a noi si manifestano con una depressione sulla costa settentrionale dell'Africa, e che provocano lo più grandi burrascbe che possa subire l'Italia.

Le depressioni Atlantiche provengono dall'America, la massima parte degli Stati Uniti e del Canada. Ma se un telegramma dall'America annuncia la presenza di un ciclone a Nuova Yorck nel moto di ese da Ovest ad Est, non si può dire per questo che raggiungerà le coste d'Europa e, meno ancora, con quale intensità. Spesso il ciclone svanisce durante la traversata, per cui a molti non parvere neppure ieri i telegrammi del servizio meteorico del *New York Herald*. Molti bramerebbero di più e di meglio; e confortò la passata Matilde de la Drôme!

Movimento della navigazione.

R. G. I. — Il 13 proveniente da Genova, è giunto a Massaua l'*Adriatico*.

La Veloce. — Il 13 il *Matteo Bruzzo* è partito da Rio Janeiro per Genova.

Il 14 l'*Attilio* è il *Colombo* dalla R. I. B. sono partiti per Genova rispettivamente da Rio Janeiro e da Tenerife.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - IX Sezione penale.

Pres. Tortora - Giudici Marsicano e Quarti - P. M.: Grisolia - Difens.: Pallotta.

Fredi ad Lotto.

Ieri è comparso Ferdinando Cicolloni, d'anni 40, da Chieti, imputato di truffa e di falso, perchè, essendo commesso nel botteghino n. 77 in via Nazionale, tenuto da Pelles Onoratozzi, nel giugno del 1895 stavo parecchie giocate in bianco, riempiendo poi le matrici.

Quando il cabale erano noti i numeri estratti, allora presentava le giocate a modo suo, ritirando le vincite. Così si fece pagare circa duemila lire. E la cosa non fu nota se non quando la Direzione del Lotto fece notare al signor Onoratozzo che le giocate presentate come vincitrici non corrispondevano alle matrici.

Il Tribunale condannò Cicolloni a 14 e 6 mesi 150 di multa.

Ancora lo sirocco

Elisa Pompili, giovane cameriera ai Prati di Castello, commise stata abbandonata dall'amante, per ricuperarlo ricorse alla polenza, decantata nei dintorni, di Brigida d'Orsi, di anni 51, romana.

La *sora* Brigida si prestò ad aiutarla, consigliandola a bruciar dei capelli, delle vaghe... e peggio, per mettere le cenere nelle tazze dell'amante.

Fino qui si era in buona grazie. Granita però l'efficacia della *fattura*. E no, non potendo rimandare l'amante, volevano almeno rimandare i quattrini, ma non potendo avere neppure questi, ricorsero alla giustizia, che li rimandò in 10 originali con 12 giorni di carcere e 42 lire di multa. Ne mortirava altrettanto l'odiosa!

Dif. avv. Mariani e Grillo.

Eccezione di competenza per l'on. Crispi

Il *Corriere* di Bologna pubblica l'atto per eccezione di competenza presentato dal Senatore Comeri nell'interesse dell'on. Crispi al magistrato istruttore del processo Favilla.

All'illustrissimo sig. cav. cav. Balestri

Giudice istruttore presso il R. Tribunale penale di Bologna.

I sottoscritti, nella lor qualità di difensori dell'onorevole Francesco Crispi, residenti a Bologna e più specialmente in Via Castiglione, n. 7, ad uno dominio istratore l'uno e di suo procuratore l'altro agli effetti ed in forza dell'atto 27 maggio 1897 con il quale l'onorevole Crispi sollevò l'eccezione d'incompetenza della Autorità giudiziaria ordinaria a conoscere dei reati debbono rivolgersi alla S. V. Ill.ma con il presente atto, perchè hanno avuto notizia che la S. V. stabilito per mandato di S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia la domanda di autorizzazione a procedere da presentarsi alla Camera senza voler prima pronunziare, a termini dell'art. 237 Cod. Proc. Pen., sulla Perdinanza di accoglimento o di rigetto dell'eccezione suddetta.

Non solo; ma hanno anche notizia che V. S. crederebbe anche prima parte della relazione che farebbe seguito alla domanda di poter dimettere che non ha facoltà di giudicare sulla eccezione d'incompetenza senza che prima sia intervenuta l'autorizzazione della Camera.

Se questo vere tali notizie, parrebbe di notare scrifisti che V. S. cadesse in errore: poichè l'articolo 237 andrebbe imposto, che ricevuto l'atto con cui l'imputato eccepisce l'incompetenza del giudice istruttore, questi debba e continuarlo al P. M. e sentito il suo parere, pronunziare un'ordinanza motivata. E che la debba pronunziare "*senza ritardo*„, al cui ordine richiamo che nel citato articolo si fa, l'umanità in genere, alla forma e alla lettera della legge, titolo 216 stesso Codice di procedura penale. Nè, se anche potesse dirsi che il legislatore non fosse altrimenti: imperocchè sarebbe contrario dal suo silenzio che egli volesse l'abbandono di una procedura, perchè questo sarebbe una deroga ta giustizia. Il silenzio sul termine sarebbe a favore e non contro l'imputato, e sarebbe assurdo che il giudice deve decidere appena ricevuto l'atto in cui si eccepisce la sua incompetenza.

Può forse dubitarsi che contro l'on. Crispi sia aperto un procedimento penale? Non manca ancora l'autorizzazione della Camera? E' impossibile. Dopo la notifica fatagli il 20 marzo del mandato di comparizione di un processato. Il 25 marzo, già designato, e interrogato in Napoli dal Giudice delegato dalla S. V.; ed egli rispondè. E atto di giustificazione raccolta la S. V. anche con il chiedere l'autorizzazione a procedere. Impalletamente si dichiara competente a procedere, e non può che può proseguire se l'eccezione sollevata dall'imputato è fondata.

Ora, gli art. 3, 5, 6 e 7 del regolamento giudiziario del Senato, avente forza di legge, la istruzione appartenente alla Commissione d'imchiesta che a suo tempo, ad vi fosse reato, dovrebbe essere nominata dal Senato, e che l'atto 27 maggio non può più procedere. Deve accogliere o respingere la sollevata eccezione. Dopo averla respinta può rivolgersi alla Camera per ottenere l'autorizzazione; prima no. Per potere poi ricorrere alla S. V. S. si affronti competente. E non può affermarsi tale con un'ordinanza motivata.

Per questo ragioni ben certi i sottoscritti che V. S. si vorrà altro che ordinare a pronunciare la sua ordinanza, tanto più che, avendo sapute le autorizzate notizie dei giornali, non possono supporre che la V. S. si voglia con magistrati che con la S. V. soli sono in grado di conoscere, abbiano potuto smascherare al dovere d'impedire che alcun estraneo appia la verità su quegli atti e quei propositi del giudice d'istruzione i quali hanno da restar segreti per tutti, sompresi gl'ittaliani.

Ad ogni modo vogliono che l'atto presente resti fra gli atti del processo a testimoniare per ogni effetto morale e di legge che sono costituiti dal non emettervi una pronunzia qualsiasi sull'atto 27 maggio presentato dall'on. Crispi.

Di V. S. Ill.ma con ossequio

Bologna, 10 giugno 1897 Dev.mi

Avv. Giuseppe Canevi
Avv. Alessandro Poggeschi

Fallimenti in Roma.

CONCORDATI. — *Bertoni Omero*, droghiere a San Francesco a Ripa. Offerta di 20 per 100 in rate. L'adunanza dei creditori per deliberare su questa offerta è fissata al 2 luglio ore 13.

Astrologo Paolino, negozio di manifatture, via del Tritone 13. Proposta al 20 per 100 a rate. Al 5 luglio ore 13 i creditori per deliberare.

ATTI DI CITAZIONE. — *Atti di credit.*

CHIUSURE DI VERIFICHE - *Sacerdoti Pietro*, cappellaio in Genzano. La verifica fatti chiusa dopo annunci al passivo altri 7 creditori.

SPORTS.

Ciclismo. — Intorno alla gita Roma-Napoli V. P. si scrive:

« Eccosi di ritorno a Roma arrivati tutti coi denari di questa mano.

« Durante la gita splendidamente si avvicinarono altre che in cerato tanto femmin da. Giunti a Napoli fine alle due dopo le mezzanotte coi compagni napoletani.

« E un grande trionfo l'aver speso d'un colpo tanto milioni percorrendo ed osservando essere impossibile in Roma-Napoli (232 chilom.) in un giorno e di non aver fatto dovere di professione. Passato il 6 Rubicone » ora la mederia dirvertà come l'orro di Colombo.

E' un nuovo genere Sport Ciclistico aperto al progredire del tourisme.

Le nostre fanciulle dei ciclisti napolitani furono ospitalità, affettuose, fraterne e tali da rendere anche da questo lato importantissima la gita Roma-Napoli.

Furono due giorni di continuo festa, pranzi, banchetti, ricevimenti ecc.

Non si lasciavano mai partire e ieri alla sera i ciclisti napoletani sdoliavano la stazione per dare l'ultimo saluto.

Il Velo-Club con a capo il sig. Jouni, la comune del Tevere ing coi consoli Arace e Pierini, il sig. Panni vetergo del cichiamo partemope, i signori Nobili e Lanciotti di Roma con tutti gli amici ci vennero gradevole il soggiorno in Napoli.

Domenica sera si fece una splendida gita a Pozzuoli ed ebbe il suo fine.

Tutti i capi di sopra nella sua prima riunione, si pose tosto pensare come le impellenze di Napoli esigono ».

— 1.00. V. P. ci comunica:

« Il giorno 17 corr. avrà luogo una gita sociale a Palestrina.

Percorso chilometri 80, andata e ritorno — Partenza dalla sede sociale alle ore 5.30 — Ritorno ore 19.

Ippica. — Da Faenza ci mandano il seguente programma:

Prima giorno, giovedì 17 giugno — Premio Apertura, lire 1800 — Premio Premio Municipio, L. 1000.

Seconda giorno, domenica 20 giugno — Premio Ippodromo (handicap), L. 1800 — Premio Trofeo Cittadinanza, L. 1000.

Terzo giorno, giovedì 24 giugno — Premio Farma, L. 1800 — Premio Totalizzatore, L. 1000. — Premio d'addio (handicap diffet.), L. 800 — Premio Record, L. 500, al cavallo che in una prova giornaliera di m. 1000 supererà meglio il *record* della riunione del 1895.

Gara di tiro a segno.

Ecco il risultato delle gare eseguite domenica scorsa al poligono sociale di Tor di Quinto:

Distanza metri 200. Arma d'ord. bersaglio di sagoma — Numero punti 32:

Med. d'arg.: Battisti Pietro punti 30, Zelli Attilio Giovanni 28, Orsini Camillo 29, Ridenti Alberico 29, Cimbolini Giuseppe 29, Maffezzoni Ezzelin 29 — Med. d'br.: Ricci Amedeo 26, Di Maggio Vincenzo 24.

Distanza m. 300. Arma d'ord., bersaglio di sagoma. — Massimo p. 32:

Med. d'oro: Cima Giuseppe 29, Moracci della Rocca Giulio 29, Fratelli Silvio 29 — Med. d'arg.: Casta Giovanni 26, Zelli Attilio Giovanni 26, Battisti Pietro — Med. d'br.: Di Mazzio Vincenzo 21.

Distanza m. 400 — M. 100, cartoni, arma d'ordinanza. Massimo punti 16:

Med. d'oro: Donadoni Pietro 8 p. 3: 3 — Med. d'arg. Calcaprina Andrea 8 p. 2: 2.

Distanza m. 400, arma d'ord. massimo p. 32:

Med. d'arg.: Pasbelli Enrico 27, Zelli Attilio Giovanni 26 — Med. di br.: Barisetti Luigi 25.

Gara libera a serie illimitate di tre colpi:

Categ. A — M. 200, arma d'ord. Bersaglio di cent. 34 diviso in 6 p.ti — Premi alle migliori serie Max. p. 30:

Serie I. — Modigliani Carlo 27, Bassani Enrico 22 — Serie II. — Di Maggio Vincenzo 27, Sgrosetti Ludovico 24, Fornari Guido 25.

Categ. B — M. 200. Bersaglio di scuola con cartone di cent. 25 che vale p. 4. Premi alle migliori tre serie. Max. p. 24:

Serie I. — Bassani Enrico 21, Belli Roberto 20 — Serie II. — Cappelletti Gioachino 21, Cimbolini Alessandro 21, Cicarelli Giuseppe 21.

Terzo tiro di campo. Mass. p. 15: Modigliani Carlo 15.

Il tiro è stato diretto dal capitano Cav. Pirazzoli Carlo Alberto.

Giovedì 17 avrà luogo l'esercitazione di tiro con le solite norme, dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI', 16 giugno 1897 — S. Aurelio.

Leva il Sole alle ore 4.36 m. — Tramonta alle 7.45 s.
Leva la Luna alle ore 8.05 s. — Tramonta alle 3.40 m.

BOLLETTINO METEORICO

15 giugno

Europa: bassa pressione Mari 760, elevata sopra 770; basse anche sulla Turchia 750.

Italia 26 ore: barometro quasi ovunque stazionario fino nel mio: temperatura aumentata quasi ovunque. Stazione cielo in generale sereno.

Pressione: 764 Cagliari, Torino, Milano, Verona, Firenze 763 Catania, Livorno, Roma, Chieti; 762 Lecce.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente settentrionali, cielo sereno.

SCIARADA

Preposizione, avverbio, affermativa,
Con un congiunto ed una preposizione
Ti fan cosa poeta molto odiosa
Ma ti rigetta una moda famosa.

Spiegazione del Passatempo precedente:

CON-CU-BI-NA

STATO CIVILE

MATRIMONI del 13 GIUGNO

Mazzari Augusto, falegname, con Vespa Rosa.
Rossi Giuseppe, campagnolo, con Benedetti Virginia
Granocica Gervasio, impiegato, con Spadi Rosa
D'Angelo Antonio, bracciante, con Di Giacomo Domenica
Medri Natale, terrazziere, con De Vito Giovina
Lazzari Francesco, fornaio, con Capogrossi Amalia
Bardi Andrea, tipografo, con Cerboni Marietta
Barili Ardnino, tipografo, con Cerboni Marietta
Tarquinia Leone, commerciante, con Di Carl Ada.
Bandi Francesco, bracciante, con Falconi Maria.

MATRIMONI del 14 GIUGNO

Vellacciani Savino, campagnuolo, con Molinari Domenica
Pascarelli Odoardo, oste, con Balducci Pompea
Scala Riccardo, impiegato, con Pivoli Carolina
Neri Luigi, facchino, con Moretti Domenica
Capitelli Angelo scrittorino, con Corradi Giovanna
Pascucci Umberto, pittore, con D'Ercole Carmela
Cesari Ferdinando, oste, con Di Paolo Pasqua
Villanelli Adame, cameriera, con Venturelli Maria.

Sali e morti denunziati nel giorno 13 giugno

Sani 18.
Morti 27 dei quali 14 sotto i 7 anni.

MORTI

Cittadini Giovanni di Vincenzo, Potenza Picena, 18, celibe
Chini Raffaele fu Luigi, Faenza, 18, vedovo
Ortis Nicola fu Luigi, Perugia, 70, coniug.
Pagliai Giuseppe fu Francesco, Montalbano, 50, vedovo
Antonini Carlo di Luigi, Farg Sabina, 32, vedovo
Antonuzzi Ferdinando fu Pasquale, Macera, 48, coniug.
Bellaro Antonio di Antonio, Voltaggio, 73, celibe
Potenti Giulio di Cesare, Roma, 35, coniug.
Rosicarelli Carolina fu Agostino, Palestrina, 71, coniug.
Capitelli Angelo di Vitaliano, 12
Raffioni Anna fu Nicola, Spoleto, 75, coniug.
Nanni Anna Maria fu Giuseppe, Sipatranasone, 30, coniug.
Grossi Abdia fu Gaetano, Fabriano, 76, vedovo

Ieri alle ore 5 pom., dopo lunga e dolorosa malattia, nella giovane età di anni 30, ha cessato di vivere, munita di tutti i conforti religiosi

GIULIA BIANCHI-SERVENTI

rapita all'affetto del suo caro consorte e famiglia e di quanti poterono ammirare la sua virtù.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Distanziamento cessato ostruzione Senna. — 30 giugno — Matrimonio degli immobili militari nella piazza di Roma. **Premate L.** 99000.

Prestazione contrattuale Spezia. — 8 luglio — Fornitura di

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 28.9 — minimo: 16.8.

Vaticano. — Il Papa ha nominato il cardinale Camillo Mazzella, prefetto della Congregazione dei Riti.

— Ricevette in udienza particolare il padre Luigi da Parma, ministro generale dei M. O. I. Questi gli ha presentato un offerta per l'Obolo.

— Ieri alla presenza del Papa si è tenuta Congregazione dei Riti per la causa del Ven. Benedetto da Poggibonsi.

Arrivi e partenze — Ieri sera tornò in Roma il sindaco principe Ruspoli.

S. E. il prefetto — Il prefetto conte Bonasi ieri a mezzogiorno ha fatto la consegna degli uffici di Prefettura al consigliere delegato conte Girolami.

La strada di Anagni. — Il Consiglio provinciale deliberò di prendere in amministrazione e sussidiare in ragione di due terzi della spesa la strada Cerere-Naviccila che ha origine dalla Casilina, e termina a stazione di Anagni.

Questo Comune, a rendere più corto il percorso della strada dal paese alla stazione ferroviaria e ad eliminare una salita faticosissima, fece compilare un progetto di correzione della strada dalla Chiesa di San Giacomo presso il paese alla località detta la Vasca Magagnorci per una lunghezza di m. 1642.40.

L'Ufficio Tecnico Prov. che ebbe ad esaminare il progetto si pronunciò favorevolmente all'attuazione e la spesa prevista in L. 51,000 venne ridotta a L. 40,000 per alcune piccole modificazioni. Ora il Comune, dichiarando di voler disporre di sole L. 20,000, ha chiesto alla Provincia alla residuale somma sia provveduto con fondi tratti dal bilancio provinciale.

Avuto riguardo ai alcune particolari circostanze e specialmente all'esistenza di istituti educativi recentemente sorti in Anagni, per i quali è sensibilmente aumentato sulla strada il transito di persone e dei veicoli, si rende ovvidente la necessità di migliorarne per quanto è possibile il carreggio correggendo le pendenze che raggiungono talvolta l'11 per cento.

Per queste considerazioni la Deputazione ha proposto al Consiglio che si annuisca alla domanda del Comune di Anagni, limitando il sussidio a sole L. 15,000 e la rimanente nei bilanci provinciali 1898-99 colla riserva che il pagamento sarà effettuato allorchè i lavori saranno stati regolarmente compiuti e collaudati.

Il Consiglio Prov. è convocato per lunedì alle 8 1/2

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di oggi la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Liste elettorali — Gli elenchi di coloro, di cui venne proposta la iscrizione o la cancellazione nelle liste elettorali politiche ed amministrative, nonchè quelle delle domande che non furono accolte, definitivamente approvati dalla Commissione provinciale, sono affissi all'Albo Pretorio da oggi a tutto il 30 corrente.

Per un album a S. M. il Re. — Il Comitato esecutivo per un album a S. M. il Re delle Associazioni al Italiane a protesta contro il vile attentato dell'Acciarito, lavora alacremente per riunire adesioni ed offerte. Intanto prega tutte le Associazioni aderenti a voler rispondere con sollecitudine all'invito ricevuto.

E stata nominata per la parte artistica una Commissione che presenterà al Comitato il disegno dell'album. E' composta dei prof. Bernardi Gustavo, maggr. cav. Luigi, maggr. cav. Contreras B. maggr. cav. Coppi P. A. e sig. Serra R. Segretario.

Bonifica idraulica nell'Agro — Una Commissione composta dei sigg: Alfonso Farnia, cav. Luigi Francesco Augusto, Pietro Pulidori e Pollani Enrico, si è recata ad ispezionare i lavori eseguiti nel Consorzio idraulico n. 33 (Valle di Fosso Zambra) presieduto dal principe don Oberto Pallavicini.

Tutte le opere di prima categoria sono presochè al loro termine, avendo raggiunto lo scopo l'incanalazione le acque giacenti nella campagna attistante.

Anche nel Consorzio idraulico n. 29 (Valle della Cecora), alla cui presidenza è il principe don Mario Chigi e di cui è segretario il Dr Valdier Franceschini, venne effettuata l'ispezione annuale.

Questo Consorzio, che è della maggiore importanza, ha ottimamente resistito dal pericoloso inverno. Nulla fu trascurato dal presidente, che personalmente e con molto interesse se ne occupa, e da tutto il Consiglio, perchè come carica la maggiore economia di spesa, infatti nell'amministrare del progetto vennero economizzate circa L. 30.000 per lavori, che l'esecuzione dimostrava superflui.

Di ciò va data anche lode all'ing. del Consorzio cav. Luigi Cortesi, il quale con assidua e diligente opera contribuisce efficacemente al buon andamento dell'Amministrazione.

Esercitazioni di tiro — Da oggi si 23 corrente, saranno eseguite, dalle 10 alle 16, esercitazioni di tiro con le artiglierie del Forte Prenestino. Saranno sparati proietti d'argilla che, appena usciti dalla bocca del cannone, vanno in frantumi, e quindi le loro schegge non possono giungere a gettata maggiore di trecento metri.

Società del tiro a segno nazionale. — Domani avrà luogo il poligono sociale a Tor di Quinto l'esercitazione di tiro a segno. Per le solite norme, dalle ore 8 alle 12 e dalle 13 alle 16.

A mezzogiorno i signori commissari daranno rinvenuti rinniti al refettorio.

Nell'ora di riposo, per iniziativa di un gruppo di soci, avrà luogo una colazione. La quota è fissata in L. 2.

Per le adesioni rivolgersi alla segreteria sociale non più tardi di domani.

Per le vittime del Bazar della carità. — Il Capitolo di San Giovanni in Laterano ha celebrato ieri una funebre funzione in suffragio delle vittime del Bazar della carità di Parigi, in memoria dei suoi antichi legami con la Francia.

Il barone di Villiers, incaricato d'affari presso la S. Sede, vi ha assistito da sua tribuna eretta nel Coro. La messa è stata celebrata da mons. Stonor, che poi ha data l'assoluzione.

Il cardinale Satolli, i prelati, i capi degli ordini francesi, e molta gente hanno assistito alla cerimonia, in cui si sono segregiamente distinti i cantori della Cappella.

Gli impiegati dello Stato. — In questi giorni alcuni giornali si sono occupati di un progetto, che si attribuisce all'on. Luzzatti per modificare la legge della pensioni per gli impiegati dello Stato con grave pregiudizio dei loro interessi.

Per quanto si tratti di semplici voci pure la cosa ha prodotto impressione e la Federazione degli impiegati se ne è occupata in una riunione che ha avuto luogo il 14 corrente.

Avendo un diparente di Presidente della Federazione Ronchetti data speranza che l'onorevole Luzzatti rinuncierà al suo progetto nella detta adunanza veniva approvato il seguente ordine del giorno:

Le Presidenze delle Associazioni romane fra Impiegati Civili, comunicate dalla Federazione, presa notizia del telegramma di S. E. Ronchetti, suo Presidente, mentre egli interpreta il pensiero e l'azione per l'opera sidente e proficua adoperata a pro della classe degli impiegati;

Deliberano di rappresentare al Governo che, date le condizioni degli impiegati, qualsiasi modificazione alla legge sulle pensioni non potrebbe che recar danno agli impiegati attualmente in servizio, e affidano alla Presidenza della Federazione la tutela dei loro diritti ed interessi con quei modi che crederà utili ed opportuni.

Touring. — La sezione romana del Touring Club ciclistico italiano farà domani una gita a Velletri. L'appuntamento è a piazza dei Cinquecento per le ore 5 ant. Il ritorno in Roma avrà luogo verso le ore 20.

Domenica prossima poi avrà luogo la preannunziata gita ad Ariccia. Appuntamento a piazza Termini alle ore 16.

Tante per l'una che per l'altra gita le iscrizioni sono aperte fino all'ora della partenza.

Società ginnastica " Roma " — Questa sera alle 21 e domani giovedì alle 19 1/2 la Società ha organizzato due feste sul locale sociale in via Genova.

L'inaugurazione della luce elettrica dalla quale il ridente ed ameno locale trarrà nuove regioni di simpatiche attrattive, è l'occasione della prima delle feste e segnerà il principio del ritrovi settimanali appuntamento attesi da frequentatori della Società. Verranno svolti esercizi di ciclismo, di pattinaggio con musica.

La seconda festa è destinata alla premiazione dei vincitori del recente concorso ginnastico di Perugia, per gentile concessione la festa sarà rallegrata dal corpo di musica della Sacra famiglia.

In tale occasione sarà presentata una squadra della agnola, pugilare gratuita di ginnastica inaugurata il 2 marzo dal prof. Guido Boccelli con la conferenza " Sull'educazione nazionale ed esercito ".

Da Pascarella — Una bella serata, una geniallissima festa ebbe luogo nella scuola di ballo del distinto maestro cav. Antonio Pascarella, alla quale presero parte insieme agli allievi e alle allieve le rispettive famiglie.

La signora Concetta Merlo, soprano e il tenore sig. Visdifari cantarono alcuni pezzi in un modo inobbliabile, accompagnati al piano dalla graziosissima signorina Virginia Pascarella.

Ma la sorpresa più interessante fu un ballo di carattere — La Siciliana. — L'inglesina e la Siciliana e la quadriglia imperiale, eseguite a perfezione da tre coppie furono applaudite a rotta.

Oltre al maestro Pascarella, che dirigeva, vi presero parte le signorine Bravi, De Marchis e Tolacci e i signori Bravi, Costa e Savi.

Insomma una serata divertentissima, che ha lasciato il desiderio del *bis*.

Imposte dirette — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami nella causa di ricchezza mobile di Perillo Francesco, Bandini Giovanni, Filippo-Ettora, Salomoni Rosalia, Alatri Sabato, Tolleschini Francesco.

Ha accolto in parte quelli di Sabadin Giuseppe, Reffi Gaetano, Livernai Alessandro, Quagliata Pietro, Corsetti Elvira, Bianchi Pietro, Gondret Edoardo, Salpini Gerardo, Righi Angelo, Pulini Camillo, Giustiniani Bandini, Galfanti Giovanni, Ferrini Augusto.

Ha respinto quelli di Patalano Matidalena, Alì Giulio, Tassinari Carolina, Migliori Mariana, Della Riccia Mario.

Mercato dei bozzoli del 15: Razze indigene ovicolo a Nord-Ovest, vendute miriagrammi 29 al prezzo medio per miriagramma di L. 28. — Importo totale delle vendite: L. 816.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 14 giugno 1897.

Ospedali	Febbraio			Giugno			Usciti			Rimasti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	Guar.	Morti	%	U.	D.	Tot.
S. Spirito	449	17	466	19	12	31	1	1	17	452	16	468
S. Giovanni	1182	20	1202	17	1	18	1	1	11	1198	20	1218
S. Maria della Consolazione	131	2	133	1	1	2	1	1	100	131	2	133
S. Giovanni	1631	294	1925	10	2	12	1	1	8	1641	295	1936
S. Giacomo	1651	294	1945	10	2	12	1	1	8	1641	295	1936
Consolazione	1651	294	1945	10	2	12	1	1	8	1641	295	1936
S. Gallicano	106	11	117	2		2				107	11	118
Totali	6104	1016	7120	59	20	79	5	5	6	6170	1031	7201

Se dovete recarvi a Venezia, munitevi del libretto Cook che presenterà al Comfort di Dolo Mascelli 63-69, col quale potrete con minima spesa avere viaggio, vitto, alloggio, ingressi ecc. Chiedete programma.

Sciroppo del Cappuccino. — Uno dei pochi, efficaci depurativi *vegetali*. Vedi 4a pagina.

Ancora dell'omicidio. — Il delitto di P. S. di S. Lorenzo, malgrado accurate indagini, non ha potuto finora rintracciare il Gabrielli autore del l'omicidio: comunque la notte scorsa in via de' Volsci.

Fu arrestato la sua amante, certa Italia Martinez, in una casa di tolleranza di via dei Latini, che si trovò presente al fatto.

Il cadavere del Bernardini, ieri mattina, fu trasportato alla camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola per l'autopsia.

Una fatale imprudenza. — Verso le 3 della notte scorsa il macchinista Ottaviano, conducendo il facchiatore 2186, proveniente da Velletri presso il IV chilometro, vicino a porta Furba, udì battere in terra posa dietro la linea fra viaria, la macchina e fermò. Scese per vedere di che cosa si trattasse, trovò il cadavere di un carabiniere. Vicino a lui giaceva ferito in terra — vivo ancora — Agenzio Ettore, il Ottaviani avvertì subito della cosa il capo stazione, il quale a sua volta denunziò il fatto all'autorità di P. S.

Immediatamente il tenente Fruschi, con alcuni carabinieri della stazione di Tor Pignattara se il delegato Giuriati, si recava sul luogo.

Dalle indagini fatte il disgraziato fu identificato per certo Umberto Trombetta di anni 28, da Sgurla, da circa tre anni in servizio nell'arma dei carabinieri.

Quando alla causa della morte risultò che il povero, tornato ferito da Udine ove era stato per deporre come testimonio in giudizio, volera recarsi a casa sua nella linea ferroviaria da un suo fratello cantoniere al casello dell'XI chilometro, per passarvi poi alla volta di Genzano, alla cui stazione era aggregato.

Pare che lungo la via sia stato investito da un treno merci.

Anche il giudice istruttore si recò sul posto per le opportune constatazioni di legge.

Avvelenato. — Il bambino Mascinelli Alfredo d'anni 2 in via Teatro Marcello 67 p. n. subito dopo una colazione, nella credenza prese un dasco contenente del petrolio ingoiandone una certa quantità. La madre Chiara lo trasportò alla Consolazione. Ne avrà per dieci giorni.

Tentato suicidio. — All'ospedale di Santo Spirito ieri sera fu accompagnato il muratore Giulio Cecchi, d'anni 38, il quale in via Agostino Depretis aveva ingoiato una soluzione di fenolfri. Da lungo tempo sofferente di dispepsia. Merce soltanto cure fu posto fuori di pericolo.

E' morto ieri all'ospedale di S. Giacomo il vetturino Giuncil Francesco di anni 51, caduto il 10 corr. da un carrozzone di Ponte Testaccio.

Investimenti — La domestica Violetta Bernardina d'anni 21, da Monte Reale, in via del Foro Traiano fu investita da un tram elettrico. Contusioni alle reni.

— In via della Pace il ragazzo undicenne Sabelli Ernesto, abitante in piazza Sforza Cesarini 26, venne investito da un carrozzone di cui conduceva il timone sconosciuto. Riportò una ferita alla testa dichiarata guaribile in 10 giorni.

Barufe. — Nella frattivendola Sestini Settimia d'anni 37 da S. Vito Romano abitante in via Cavour per maggiò un cavolo dalla sua mostra d' orbaggi in via S. Dorotea.

La frattivendola pel avar fatto delle osservazioni al capraio ebbe ricevuta una bastonata alla testa riportando una lesione guaribile in 10 giorni.

— Ad Ortia Il bracciante Rosati Luigi d'anni 45 da Macciano si è ferito al dito di un piede con la roncola tenuta della colonia romagnola. Il guardiano lo seguì perchè si era introdotto nel fondo senza permesso.

Da una parola all'altra il Rosati finì per bastonare il suo avarico di lagnate. Riportò la frattura del braccio sinistro. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in un mese.

— Ieracra verso le ore 22, la guardia municipale Costarelli Paolo, passando in compagnia di una ragazza per la via Mastai in Trastevere, veniva infastidito da un gruppo di giovinastri. La guardia per evitare disturbi fece allontanare la donna, la quale però appena fu sola venne circondata dai giovinastri.

Alla grida della ragazza, il Costarelli corse in suo aiuto ma affrontato da uno della comitiva certo Fortunelli Alberto tipografo, abitante in via della Luce 80, venne fatto leggermente di coltello ad una mano. La guardia ferì pure il malandrino in modo per difendersi e a sua volta feri leggermente l'avversario al viso.

Accorsi alcuni agenti di P. S. ed delegato Lodi il Petruzzelli venne tratto in arresto.

— In via dei Chiavari, il negoziante di stadere Pincidi Umberto, di anni 27, romano, litigando con certo Mistak Antonio riceveva dal medesimo un colpo di coltello al fianco sinistro.

Fu accompagnato alla Consolazione dove la giudicarono guaribile in giorni 10.

Ladri. — Alle ore 11.30 di ieri, la domestica Gasperini Rinalda, di anni 36, da Nocera Umbra, passando per via Pier Luigi da Palestrina fu derubata di una borsa contenente L. 98.50 (che aveva in una tasca del grembiale) per opera di certa Collacchioni Leonilda, di anni 15, abitante in via Marsi 97. La Gasperini, avvedutasene, afferrò il ladro, il quale tentava tagliarle la borsa colla mano destra per impedirle di gridare. Intervenute due guardie di città, condussero alla Sezione di S. Giacomo, il quale ieri stesso per direttissima fu condannato dal Tribunale a 2 mesi di reclusione.

— Il ragazzo Carletti Rinaldo di anni 12, romano, fu arrestato dalle guardie sorprese mentre rubava dal negozio Pinocchi 18 piatti di terraglia per un valore di L. 18.

— All'ufficio daziario del Mattatoio fu arrestato il macellaio Salvatori Giulio, per aver presentato un biglietto falso da L. 25, serie 14 n. 065890.

— Le guardie arrestarono sul tram di Testaccio il caseario Lucidi Leopoldo per sfrangi contro certa Carletti L. romana, la quale aveva deposto in custodia a cauzione di lui avendole il Lucidi nel luglio 1894 rubato effetti di biancheria e vestiario per un valore di L. 155.

S. S. Antonio. — Ricoverati:

Da un'osteria di via P. Eggeaia il flenarolo Luigi Malaspina di anni 28 abitante occidentalmente della fiscivia contenuta in un fiasco.

— Certa Giulia De Luca d'anni 35 cadita sulla sua abitazione in via Marsini 26 — distorsione del polso destro. 25 giorni.

Arresti. Dagli agenti di P. S. del Macao Fattra notte fu arrestato il pregiudicato Benedetto Mazzarosi perchè nella birreria della Torre di Belsario a Porta Salaria, consumava discorsi immoralisciando gli avventori e tentando di estornare loro del denaro.

Gli furono sequestrate L. 5 e 75 cent. che teneva indosso. Mentre veniva condotto alla stazione oltraggiò le guardie tentando di fuggire.

Piccola Cronaca di Roma

La musica in piazza Colonna — Vi suonerà la banda comunale dalle 9 alle 11 pom. — Programma:

1. Meyerbeer - Marche aux flambeaux n. 3.
2. Auber - La muta di Portici - sinfonia.
3. Wagner - La cena degli Apostoli.
4. Costa - Ricordo d'un Concerto - reminiscenze.
5. Van Westerhout - *a*) Preludio sopra un tema di Pergolesi e *b*) Ronde d'amour.
6. Ganne - La Honsard - valser militare.

Monte di Pietà.

Venerdì, 18 giugno 1897 — 4ª *Custodia vendo*:

Oggetti d' oro impegnati il dì 18 novembre 1896 fino alla polizza **243200**.

Oggetti bianchearia e vestiario impegnati il dì 10 novembre 1896 fino alla polizza **235400**.

Spegnati resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Porto di Ripa Grande

Arrivi — Piroscafo *Corriere di Roma*, capit. Maestrale Paolo, con merci estere e nazionali da Genova.

Partenze — Brick-goletta *Rosalia*, cap. Pile Francesco, con fasci vasti per Marsala.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Questa sera uno dei più bei drammi di A. Dumas: *La Signorina Giorgio*, dove tante Tina di Lorenzo quanto Flavio Andò hanno parte principale.

Domani pel due rappresentazioni.

Manzoni — Il brav. artista e direttore della compagnia Federico Pozzone da stasera la sua beneficiata con *La medicina di una ragazza malata* di V. Verneri, la nuova commedia in due atti di Mario Spada: *Storie! Storie! Storie!*, e in fine con lo comico: *Le carrozze... ottgrne*. Sarà un pimone di risate, perchè fra di terri fra... canduti molti biglietti.

Circo Reale. — *Cendrillon* continua a formare il successo del giorno e perciò l'impresa volto opportunamente avverte che per le due rappresentazioni di domani la vendita dei biglietti al botteghino comincia fin da oggi, acciò non accada come domenica scorsa in cui molte persone non poterono trovar posto. *Fabr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *La Principessa Giorgio*, ore 21.
Manzoni — *Triste rivaglio*, ore 21.
Circo Reale — Pantomima equestre — ore 21.
Consolazione Italia — Circo F. in Lucina. Spettacolo di varietà tutte le sere — ore 8 1/2.
Orti Aurelianei — Ponte Stato (Trastevere) divertimento variato tutte le sere dalle 19 alle 24.

Acqua Santa di Roma
Acidulo-alcalina, leggera
Acqua minerale da tavola
batteriologicamente pura

In primavera una gita ai prati di Acqua Santa costituisce una passeggiata piacevole e sana.

Biglietto d'ingresso cent. 20.

Da affittare subito in posizione centralissima e a piano terreno vasti locali rimessi a nuovo, con luce elettrica per uso circolo, sala d'armi ecc. Indirizzarsi al vicolo del Mortaro 17.

ANTICA TRATTORIA
Cav. GIUSEPPE BUCCI
Piazza delle Coppelle 44 al 48
Si è aperto il giardino
Pesce freschissimo tutti i giorni
Aperto fino ad ora tarda

Sterilizzazione del latte.
Piazza S. Ignazio 126 — Grande produzione di latte sterilizzato, materializzato per bambini e per la cura dei malati (malattie di stomaco, intestinali, nefriti, ecc.). Indispensabile nella stagione estiva per prevenire i catarri infantili del bambini.
Lo Stabilimento non ha succursali. (6)

Bagni Bernini
Corso, 151 — Via Belsiana, 64
Idroterapia - Elettroterapia
—(ORARIO)—
Giorni feriali dalle ore 6 alle 21 (9 pom.)
Id. festivi " 6 " 10 (7 pom.)

UN PRIMO LIBRO
PER MIO FIGLIO
(Ricordi dell'ex ginnasio R. 1003)
Presso Loescher e i principali Librai.

Ultime Notizie

L'on. Pinchia è ripartito per Napoli insieme per rappresentare l'ufficio di Presidenza della Camera al banchetto offerto da quel Municipio alle autorità.

Il *Bollettino* del Ministero della Guerra che dovrà essere pubblicato ieri è stato rimandato.

I concimatori di pelle in questi ultimi tempi si sono agitati a motivo del divieto d'importazione delle pelli che molti governi d'Europa, fra cui il nostro, hanno emanato per causa della peste.

Il Direttore Generale dell'Amministrazione civile, a derimere la controversia, dispose che nel laboratorio della Sanità si facessero studi sperimentali ed ora un rapporto del prof. Guido, direttore chi è bovini, da cui ordinariamente si suole ritrarre il pelame da conciare, non vanno soggetti alla vera bubbonica. Cade dunque la ragione principale del divieto, il sospetto cioè, che i lovini potessero contrarre la peste, e, ragionevolmente, si aspetta immediata la revoca della misura restrittiva che, se non più giustificata da interessi sanitari, costituirebbe una illecita restrizione di quelli del commercio.

Il Senato di ieri

Discusse ed approvò 132 capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1897-98.

La Camera di ieri.

Svolte le interrogazioni fu ripresa la discussione generale sul bilancio della marina. Parlarono gli on. Farina E., Raggio (relatore) e il ministro Brin.

Oggi due sedute. Nella mattutina bilancio della marina, nella pomeridiana bilancio dell'interno.

Il bilancio dell'interno.

Sinora, per partare nella discussione del bilancio dell'interno, sono iscritti trentatrè deputati, dei quali cin. Di Sant'Onofrio, Del Balzo, Imbriani, Colli, Finocchiaro, Aprile, Sanseverino, Michelozzi, Pantano, Dilligenti, Giraldini, Gallini, Costa Andrea, Ferri, De Felice, Rinaldi, Rampoldi, Sciacca della Scala, Facchin, Lazzaro Riccardo, Bruniati, Agnoglia, Fabri, Masza, Villa, Antonio-Jacur, Sandra, Rovasenda, Vischi, Piccolo Cupani, Cavalotti e Di San Giuliano.

Giunta generale del bilancio.

La Giunta generale del bilancio nella seduta di ieri ha approvata la relazione dell'on. Daniell sul disegno di legge per maggiore assegnazione di 7 milioni al bilancio della marina.

Fu deliberato di tenere oggi una seduta coll'intervento del ministro di Rudinì, Luzzatti, Pelloux e Brin, per deliberare sull'opportunità di un ordine del giorno diretto a provocare dalla Camera un voto per lo studio completo dei provvedimenti necessari alla difesa per terra e per mare, intorno ai quali avrebbe poi il Parlamento a deliberare dopo le feriie.

La commissione del 18.

La commissione del 18 si è riunita ieri coll'intervento del ministro del Tesoro, per dare spiegazioni sui quesiti rivoltigli dalla commissione.

Guglielmo II e il Re Umberto.

(8) **Berlino**, 15 — Nell'udienza di sabato scorso, l'Ambasciatore d'Italia, generale Lanza, ha rimesso l'invito all'imperatore Guglielmo per Berlino che lo ringrazia per le felicitazioni inviategli in occasione del 25.o anniversario della sua nomina a capo del 13.o reggimento Usseri.

I Principi in Inghilterra.

Un nostro dispaccio accennava alla probabilità di una fermata a Parigi dei principi Napoli, nel recarsi in Inghilterra, e quindi di una visita all'Eliseo.

La verità, stando alle informazioni positive, che abbiamo raccolte, è questa. I Principi giungeranno in forma privatissima e poi partire da Napoli per Calais, prossimo probabilmente alcun itinerario, arrendo San Martin Principe di Napoli e Principessa di preferire il percorso che potesse tornargli più comodo.

Alla partenza e all'Ambasciata di Francia non sapevano ancora fino alle 5 di ieri se i Principi percorrerannno il territorio francese per imbarcarsi a Calais o prenderanno in via di Ostenda. Certo è che abbandoneranno Napoli per mezzo mattina, essendo attesi nel pomeriggio di sabato a Londra.

Per sempre di Comacchio.

Ieri, presieduta dall'on. comm. Salvatorello, ha iniziato i suoi lavori al Ministero dell'Interno la commissione per i provvedimenti a favore del Comune di Comacchio.

Notizie sanitarie.

Sono vere le notizie di qualche caso di peste bubbonica alla Mecca.

Però l'Italia non è direttamente minacciata, non avendo alcun rapporto con quei porti. Nemmeno la colonia Eritrea ha rapporti con la Mecca, ed anche se ve ne fossero stati sarebbero che si è fatto invito al Governo dell'Eritrea di evitare qualunque comunicazione con quei porti.

Ministero della marina.

Il giorno seguente a quello del suo arrivo a Venezia, la r. nave *Vedetta* passerà in rivista 9. per sanità, per la visita sanitaria, al comando del capitano di corvetta Pershitero Ernesto. L'attuale comandante capitano di corvetta Dalla Torre Clemente trasbordera sul *Mancianbano*.

Sbarcheranno dalla *Vedetta* i 3 allievi di vascello Lobetti-Bodoni Pio, che ritornerà alla direzione d'artiglieria ed armamenti a Spezia, per mantenuare il lavoro che già era stato affidato, ed il sottotenente di vascello Failla Giuseppe, che dovrà avere altra destinazione.

A surrogare il signor Lobetti è destinato il tenente di vascello Notarbartolo Leopoldo.

Per gli orfani dei marinai

La Commissione per la tombola a beneficio degli capitoli degli orfani dei marinai ha deliberato di sopprassedere dalla deliberazioni, con la speranza che l'on. Luzzatti dell'indugio si possa giungere alla fusione fra un unico istituto dei due di Firenze e di Genova.

INFORMAZIONI ESTERE

La morte di Barnato.

(8) **Londra**, 15 — Un dispaccio da Funchal reca che Barnato è di subitato durante la traversata del Capo a Madera.

Barnato, italiano d'origine, si era da ragazzo intrapreso la sua fiera carriera. Dopo aver girato il mondo, giunse nel Transvaal quando appena si parava alla minore d'ove. Nessuno più di lui ha preso parte a realizzare tutto quello che si è ottenuto nella detta regione. Certo è che egli diventò il più ricco straniero e forte speculatore nei valori minerari del Sud-Africa.

Spedizione nel Congo.

(9) **Londra**, 15 — Il *Times* ha da Bruxelles: Si dice che in spedizione Dhanis sia stata insanguinata.

Le isole Hawai.

(9) **Washington**, 15 — Il trattato di annessione delle isole Hawai agli Stati Uniti verrà sottoposto prossimamente al Senato.

FRANCIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 15, ore 18.15. — La Commissione parlamentare per la marina approverà la spesa di 200 milioni fra 5 anni per l'armamento del navigilo e la creazione di porti di approdo.

La Commissione per le dogane fissò a 8 franchi il chilogramma la tariffa per i naglati.

Parigi, 15, ore 20.10 — Il rapporto all'affare del Panama, si annunzia che il sig. Cochin, avvocato di Naquet, chiese di vedere il giudice istruttore. Le Poittevin. Si suppone che Naquet proponga la libertà provvisoria a Naquet, sul cauzione in cui versano a Parigi.

Il signor Le Poittevin dichiarò di non poter ricevere Cochin. Interrogato à però divuto ai nuovi testimoni.

Corre voce che l'ex-deputato St-Martin, arrestato di recente per l'affare del Panama e poi rimesso in libertà provvisoria, pubblicherà un opuscolo per discolparsi. Egli chiederà inoltre che si proceda contro il deputato Cloris Hugues per diffamazione.

— Diversi giornali pretendono sapere che in tutte le città della Francia, in cui sono state proibite le processioni cattoliche, verrà dentro la settimana pubblicato un manifesto ecclitante, in termini violenti, i cattolici a prendere per forza l'autorizzazione inclassamente inibita, come fecero le popolazioni del mezzogiorno per le corse dei tori.

L'autore di questo manifesto è Paleste Fourier.

Gli uomini politici ieri ritengano che questa dimostrazione, che non può produrre alcun risultato, darà un argomento di più ai radicali e ai socialisti contro il clericalismo.

Si annunzia che Ernest Roché, deputato socialista, presenterà alla Camera un emendamento sul progetto relativo alla Banca di Francia, tendente ad obbligare questa a far credito ai cittadini e alle corporazioni operaie, allo scopo di permettere loro di intraprendere per conto loro lavori inerenti alla loro professione.

Anche il signor Jaurès proporrà una disposizione addizionale tendente a creare una Banca di credito agricolo, con succursali in tutti i dipartimenti della Banca di Francia e da delegati dei Consigli agricoli.

— Oggi, nel corridoi della Camera, molti deputati commentavano l'atteggiamento incoraggiante fatto dal Re dei Belgi ai delegati mandatigli dai fabbricanti in favore della cessione di un cabo elle portaneute.

Le parole del Re Leopoldo esprimenti approvazione, cagionano emozione e sembrano incomprensibili in bocca del Sovrano di una Stato neutrale.

Corre voce che verrà presentata alla Camera una interpellanza a questo proposito.

Borse e Mercati

Roma, 15 Giugno 1897.

Le disposizioni furono oggi più favorevoli per la Rendita. Per fine corrente si trattò da 98.30 a 99.40 per chiudere 99.35 a 99.37 1/2 e per contanti 99.35.

Rendita 4 1/2 fermissima 106.65.

Valori calmi ma fermi. Banca d'Italia 745 — Meridionali 712 — Azqua 1245 — Gas 816 — Omnibus 242 — Condotte 205 — Molini 134.50 — Metallurgica 124.

Cambi continuano debolini e in ribasso.

Francia 104.57 1/2 — Londra 26.35.

Ore 18.30. — Fermissimi.

Rendita 99.43 dopo 99.40 Omnibus 242.50 — Condotte 205.50 — Meridionali 716 — Molini 135 — Metallurgica 124.50.

Cambio dazio doganale 16 Giugno L. 104.65

Dal 14 al 20 - fino a L. 109 - L. 104.95

BORSE ITALIANE — 15 giugno 1897

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 38	99 12	99 20	99 30
Id. fine		99 32	99 05	
Id. 5 0/0	108 40	108 25	108 25	
A.S. d'Italia	745		745	
B.Generale		54		744
Merid.	533 50	532 50	533 50	
Merid.	714	712 50	714	
di Torino			509	
Nav. Gen.	341	341	340	
Rail. Zuc.		14		
Obligaz.		306 75		
Id.		312		
Id.		483		
Id.		5		
S. Paolo			514 50	

CAMBI SULL'ITALIA, SULL'ESTERO

Francia vista	104 65	104 62	104 60	104 65
Berlino 15	129 —	129 05	—	129 —
Austria 15	96 —	96 20	—	—
Londra a 3/m.	26 35	26 36	26 36	26 35

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 15, ore 22.10 (Borsino) — Rendita 99.37 e 99.42 — 4 1/2 per 0/0 108.40 — Meridionali 716.50, 716 — Mediterranee 532 — Navigazione 542 a 543 — Banca d'Italia 743 a 744.

Parigi, 15, 16.14	Apertura	Chiusura	Bouleyar
3 0/0 amm.		102 15	
" 3 0/0 perp.	104 17	104 17	
" 3 1/2 0/0	106 80	106 80	
ITALIANA 5 0/0	95 33	95 45	
turca	21 90	21 90	
spagnuola	68	68	
rusca nuova		99 90	
portoghese	29	28	
ungherese		105	
Egiziane 3 0/0			
Banca di Parigi	876	875	
Banca Ottomana		574	
Credito Fondiario		702	
Azioni di Suez		3975	
Lotti Turchi		113	
Fer. Meridion. ital.	679	685	
dall'Italia			
su Londra		25 11	
su Italia	20 60		
dall'Argentina			

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Parigi, 15, ore 16,30 (fonte italiana) — Italiano sempre fermissimo 104,16 — 30|50 — 45|25 — 95,45 — 45|50 — 70|95 — 95|50 — 695 — 21,30 — 30|25 — 174,50 — 697,50 — 697,50 — 43|50 — 87|50 — 100|1 — 25|95 — 737,50.

Vienna, 15, ferma		**Londra**, 15, chiusura	
14	15	14	15
Cambi 106	106	Italia	
Rend. carta 101 10	101 10	Cons. 1 1/8	1 1/8
Id. oro 102 30	102 27	Italiana 94	94
Id. arg. 0/0 83	83	Turca 21	21
Rend. 1860 —	—	Egiziani 107	107
Lire ital. 45 40	45 40	Spagnuo. 67	67
Londra 119 55	119 55	Argento 27	27

Berlino, 15 fermissima		**Sconto ufficiale**	
14	15		
Ital. cont. 94	94 20	Italia	5 per 0/0
f. mese 93 70	94 20	Francia	2 per 0/0
Mediter. 98 90	99 40	Inghilterra	2 per 0/0
Austriache 98 10	98 10	Germania	3 per 0/0
N.P. rame —	—	Austria	3 per 0/0
Rubbio 216 80	216 45	Belgio	2 1/2 per 0/0
Italia 77 40	77 30	Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Roma, 15 giugno ore 16,30 (urgenza).

Consols. - Vendite probabili del giorno Rente 3. 0/0 Lire 3. 0/0 **TENDENZA** calma

Cash, fonte quel average — Vendite: cambi M. 20000 **TENDENZA** calma — Prezzo f. giugno 26,56

Parigi, 15 giugno ore 16,15

GENERI	FINE		PROSS.	TENDENZA

F. MARION CRAWFORD

SANT' ILARIO

(Seguito di BARACINESCA*)*

Traduzione dall'inglese di LIDA CERRACCHINI

CAPITOLO VI.

Montevarchi fece sedere la figlia accanto a sè e le prese affettuosamente la mano, assumendo nello stesso tempo l'espressione di ipocrita superiorità che prendeva sempre quando parlava delle cure della casa, od era impegnato a regolare qualche affare d'importanza per la famiglia. Flavia soleva imitar perfettamente quel suo fare con gran divertimento dei fratelli e delle sorelle.

Il vecchio sorriso con intensione, strinse la mano alla figlia e sorrise di nuovo, tentando invano di cavarne qualche risposta.

Ma Faustina rimaneva fredda ed indifferente perchè ora abituata ai modi del padre che non le piacevano.

— Tu sai quello che sto per dirti, no sono sicuro — cominciò — E' cosa che ti deve stare a cuore, bambina mia.

— Non so che possa essere — rispose Faustina gravemente.

Essa era troppo ben educata per dimostrare quanto le dispiacessero i modi del padre, ma voleva rendergli più difficile che fosse possibile l'esprimersi.

— Non puoi indovinare che cos'è? — domandò il vecchio con un ridicolo tentativo di maniere fascete — Che cosa sta più a cuore ad una fanciulla? Il cruccio di una giovanetta non è forse sotto la giurisdizione della giovanile età?

— Non vi comprendo, babbo.

— Bene, bene mia cara, vedo che nella tua educazione non è stato compreso un corso di mitologia. Forse è meglio così, perchè tutte queste pagancsimo è poco adatto alla giovanù.

" Io alludo al matrimonio, Faustina, al passo più importante della vita, che tu dovrai fare tra breve.

— Avete voi assolutamente deciso il mio matrimonio con Frangipani? — domandò la giovanetta con una calma che sconcertò alquanto suo padre.

— Come no parli arditamente! — esclamò il vecchio con un sospiro di disapprovazione. — Ad ogni modo, non voglio nascondertì che lo spero.

— Vi prego, babbo, parlare chiaro — esclamò Faustina alzando gli occhi. — Non posso tollerare questa incertezza.

— Ah! è così, piccina? — disse Montevarchi minacciandola scherzosamente col dito. — Lo sapevo che saresti stata pronta. Così sei ansiosa di diventar subito principessa? Bene, bene, tutte le donne sono compagne!

Faustina si drizzò un poco e fissò i suoi occhi bruni e profondi in faccia al padre con molta calma e solennità.

— Voi mi avete frainteso — disse. — Io desidero di conoscere la vostra decisione, sole per potervi dare la mia risposta.

— E quale può essere questa risposta? Non ti ho io scelto un marito conveniente sotto tutti i rapporti?

— Dal vostro punto di vista, non ne dubito.

— Ho fede che non sarai per commettere l'imperdonabile follia di non essere del mio parere, figlia mia — rispose Montevarchi con un cambiamento di tono che indicava un principio di malcontento. — A me sta il decidere, a te accettare la mia decisione.

— In altre materie, sì; in questione di matrimonio, credo di poter dire qualche cosa.

— E' possibile che tu abbia qualche obbiezione al partito che ti ho scelto? E' possibile che tu sia sciocca al punto di credere di poter comprendere queste cose meglio di me? Faustina, non lo avrei pensato.

— Come potete voi comprendere quello che io sento?

— Non è questione di sentimento, è questione di saggezza, di previdenza, di prudenza, di simile qualità che io sei troppo giovane per possedere. Se il matrimonio fosse questione di sentimento, di volgare sentimento, io ti domando che cosa ne sarebbe del mondo.

" Che serve nella vita avere tutti i sentimenti, se non si ha quello che rende la vita stessa possibile?

" Puoi mangiare i sentimenti? Puoi cambiare i sentimenti in una carrozza e fare con quelli una trottata a Villa Borghese? Puoi cambiare un'oncia di sentimenti in buoni scudi d'argento, e farli servire a pagare un viaggio nella stagione calda?

" No, no, bambina mia.

" Pochi uomini, credo, sanno meglio di me che la ricchezza è pertitura... ma anche il corpo umano lo è, e ciò che è perituro dev'essere nutrito con ciò che è perituro, se non si vuole che la polvere ritorni alla polvere più presto che non torcherebbe nel corso ordinario delle cose naturali.

" Il solo denaro non può dare la felicità, ma è cionondimeno importantissimo il possederne parecchio.

— Io preferirei rimanerne senza, anzichè essere disgraziata tutta la vita per acquistarlo.

— Disgraziata tutta la vita? Perchè saresti disgraziata? Nessuna donna dovrebbe essere infelice avendo un buon marito.

" Cara mia, questa materia non ammette discussione. Frangipani è giovane, bello, di una morale irreprensibile, crede di una grande fortuna e di un gran nome. Tu vuoi essere innamorata del tuo sposo? Ebbene, l'amore verrà e sarà la ricompensa di una saggia scelta.

" Vi sarà tempo abbastanza di pensare ai tuoi sentimenti.

" Povero me! se noi tutti cominciassimo la vita pensando al sentimento, che cosa sarebbe la nostra esistenza?

— Volete compiacervi di dirmi se avete assolutamente deciso che io sposi Frangipani?

Faustina trovava intollerabili i discorsi di suo padre, e di più aveva qualche cosa da dire, che era difficile esprimere e più difficile ancora sostenere coi fatti.

— Se tu insisti perchè io ti dia una risposta che devi già aver preveduto, ti dirò che ho assolutamente deciso che questo matrimonio abbia luogo.

— Io non lo posso sposare! — esclamò Faustina, giungendo le mani e guardando in faccia a suo padre.

— Cara mia — rispose Montevarchi con un sorriso — è assolutamente deciso. Non possiamo ritirarci. Tu lo devi sposare.

— Lo devo, babbo? Oh pensate a quel che dite! Io non sono disobbediente, davvero, non lo sono. Mi sono sottomessa a voi in ogni cosa. Ma in questo... no, in questo no. Chiedetemi qualunque altra cosa, qualunque altra...

— Ma, bambina mia, qualunque altra cosa non darebbe lo stesso risultato. Sii ragionevole. Tu dici di importi qualunque altra cosa. Ciò non è ciò che voglio. Devo vederti maritata prima di morire od io sono vecchio. Ogni anno, ogni giorno può essere per me l'ultimo.

" Che cosa servirebbe che tu facessi un altro sacrificio per compiacermi, quando la sola cosa che io desidero è di vederti stabilita bene, con con un buon marito?

" Io ho fatto ciò che ho potuto. Ti ho procurato il migliore partito di tutta Roma, ed ora tu mi pregbi di risparmiarti, di ritirare la mia decisione, di dire al mio vecchio amico Frangipani che tu non vuoi suo figlio, e di andar nel mercato a trovarti un altro marito.

" Non è ragionevole. Mi sarei aspettata da te una condotta più sottomessa.

— E' disubbidienza il non poter amare un uomo che appena si conosce, se ci viene ordinato di amarlo?

— Tu mi vuoi far perdere la pazienza, Faustina! — esclamò Montevarchi in collera — Non ti ho spiegato la natura dell'amore? Non ti ho detto che potrai amare tuo marito quanto ti piaccia? Non è un dovere del padre dirigere le affezioni della figlia, come lo desidero di fare, e non è il primo obbligo della figlia sottomettersi alla volontà ed ai consigli del padre? Che vorresti di più? Davvero sei molto esigente!

— Io sono molto infelice!

La giovanetta si voltò ed appoggiò il gomito sulla tavola sostenendo il mento colla mano.

Con uno sguardo distratto fissava i vecchi scaffali come se tentasse di leggere i titoli dei volumi.

Montevarchi interpretò le parole di lei come una sottomissione, e cambiò tono un'altra volta.

— Vedo che accondiscendi alla fine.

— Io non ho accondisceso affatto — esclamò Faustina guardandolo improvvisamente in faccia con una espressione che egli non le aveva mai visto.

— Che intendi dire? — domandò Montevarchi, sorpreso.

— Quello che ho detto. Non voglio sposare Frangipani, non voglio! Avete inteso?

— No, io non posso intendere questo linguaggio in bocca di mia figlia, e per tua norma ti dico che finirai certamente col fare quello che io desidero.

— Voi non potete forzarmi a prender marito. Che cosa potete fare? Mettermi in un convento? Credete che ciò mi farebbe cambiare idea? Ringrazierei Dio per qualunque asilo, nel quale potessi sfuggire ad una simile tirannide.

— Figlia mia — replicò il principe con dolcezza — Sono fermamente risoluto a non irritarmi con te.

" La tua disobbediente condotta dipende da ignoranza, la quale non è mai colpa, quantunque sia sempre una disgrazia. Se tu avrai un po' di pazienza...

— Non ne ho punta — esclamò Faustina esasperata dai modi del padre. — La mia disobbedienza condotta non deriva da ignoranza, deriva da amore, da amore per un altro uomo che apporterà, se mai sposerò qualcuno.

— Faustina — gridò Montevarchi, alzando le mani sorpreso e inorridito. — Ardisci usare un linguaggio simile con me?

— Ardisco tutto, persino di dirvi il nome del l'uomo che ama.... Amntasio Gonzaho.

— Figliuola, figliuola! questo è troppo orribile. Bisogna che mandi a chiamar tua madre.

— Fate quel che volete.

Faustina si era alzata e stava dinnanzi ad uno degli scaffali colle mani tese dinnanzi a sè, accesa in volto, colla bocca delicata, atteggiata ad espressione di scherno.

Montevarchi, che era realmente quasi fuori di sè, andava adagio adagio verso il campanello, guardando fisso la figlia come se temesse qualche nuova sfuriata.

Vi era qualche cosa di ridicolo nel suo contegno, che in altre circostanze non sarebbe sfuggito alla giovinetta.

Ora però essa era troppo preoccupata per potere accorgersi d'altra cosa che non fosse il ricolo della sua posizione e la necessità di restar ferma ad ogni costo.

Essa non capiva perchè si dovesse chiamar sua madre, ma sentiva di poter tener fronte a tutta la famiglia, se fosse stato necessario.

Fissava gli occhi sul padre e si accorse appena che un servitore era entrato nella stanza.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Moda, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2,50, Sem. L. 1,50, Trim. L. 1,00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffizi postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* Popolo Romano, *Via Due Macelli, 66-9, Roma.*

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Canoo di ringraziamento, di cinque linee, L. 5.
In Comuni L. 1 la linea. - *Piccola cont.* 70. - *2. pagina cent.* 70. - *4. pagina* (3 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.).
(I manoscritti non si restituiscono)
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 8 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Guida dei Forestiere

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO DI GREGORIO e PIRGACTTERIA: Accesso al portone di Bronzo a Sinistra Regia (al 2 p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, via Santa Maria delle Fornaci dalle 11 pomeridiane via Sagrestia 9).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-1: (Permesso v. Sagrestia 9).
Museo BONCOMPAGNI LUDOVISI: via Veneto 3 dalle 12 alle 16.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le case 9 alle 14.
Gallerie: S. LUCA, via Bonella 4 dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.
— DORIA: Piazza Collegio Romano 1: dalle 10 alle 14.
— MONTE DI PIETA' Arco del Monte 99, 12 alle 14.
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 15.
— TERESIANA: via Nazionale 7bis, dalle 14 alle 16.
Castel S. Angelo: Ore Militare: 9-11 15-15
Cimitero di AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 3.
Id. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 10 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Tr. ano: via dallo stesso nome, dalle 9 alle 16 1/2.
Palazzo Farnesino: via Lungara N. 230, visibile solitamente il 1 e ... 15 di ogni mese, dalle 10 alle 4.

Ville BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 12 al tram.
Id. COLONNA: piazza Quirinale 35 dalle 9 al tram.
Id. ALTEMPS: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via dello Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 14 alle 17.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 1 dalle 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: via Gregoriana, 24 dalle 9 alle 15 1/2.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di Ebreidice: Appia Antica 77, 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro di Scipioni: Ristorante di Pomposte Hy lun via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

DILETTANTI FOTOGRAFI

Per sole **L. 16,60** Franco Regno

Una macchinetta istantanea con apertura in cuoio, lastre, istruzione Germanica, con 2 mirini; scatto automatico delle lastre con *Accessori per l'uso* lastre sensibili, carta aristotipica, cartoncini, sviluppo, fissaggio, lampo nero, lastre, tenera, terchietto, guida pratica. Si garantisce la buona qualità. - Per comunicazioni rivolgersi a

Si spedisce in solida cassetta

F. GILLO
MILANO - X. Aminei, 19 - MILANO

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma e le linee di

Napoli	2.5	6.00	8.05	10.30	17. —		—
Pisa	8. —	8.25	14.40	20.05	21.55		—
Torino	8. —	8.25	14.40	20.05	21.55		—
Milano	8. —	8.25	14.40	20.05	21.55		—
Foligno-Ancona	6.10	12. —	18.5	22.38	—		—
Firenze-Milano	6. —	9.50	14.40	20.10	—		—
Terni-Aquila	—	—	17.50	16.30	—		—
Orte	7.45	—	—	—	17.50		—
Viterbo-Orvieto	8.30	—	11.40	14.40	17.5	20.30	21.45
Firenze	6.25	10. —	12.22	17.5	17.35	19. —	—
Ancona-Brindisi	5.1	9.50	12.5	17.5	17.35	17.45	—
Mar no-Albano	5.40	8.25	12.32	16.26	18.40	—	—
Velletri-Terracina	6.4	12.5	15.30	17.4	—	—	—
Roccigliano-Viterbo	7. —	—	10. —	18. —	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7. —	—	—	13.30	18.4	23.10	—
Pisa	7.5	10.30	—	—	13.40	22.10	20.30
Torino	7.5	10.30	—	—	13.40	22.10	20.30
Milano	7.5	10.30	—	—	13.40	22.10	22.10
Firenze-Milano	7.5	—	—	14.30	19.10	21.54	—
Foligno-Firenze	7.30	13.10	—	—	19.10	21.45	20.30
Avezzano-Tivoli	—	11. —	—	—	14.10	—	22.30
Tivoli	7.5	10.50	—	—	14.10	—	20.30
Civitavecchia	7.15	10.30	10.30	15. —	19.40	22.20	21.30
Frascati	6.30	9.5	13.45	18.20	21.5	—	22.30
Sulmona-Aquila	7.45	7.40	11.40	19.20	19. —	22.5	21.35
Albano-Marino	7.15	9.30	—	—	15. —	20.45	—
Terracina-Velletri	7.45	9.30	—	—	13.50	21.5	20.42
Viterbo-Roccicl.	8.4	—	—	—	—	—	21.34

(Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.—	6.—	8.00	10.11	13.10	18.10		
Pe.ri p.	7.45	9.5	11.20	1' 30	16 34	19.21		
Tivoli a.	8.30	—	12.5	12.45	17.5	20.—		
Tivoli p.	6.15	—	8.30	11.07	15.50	17.47	20.54	
Pe.ri a.	6.50	10.30	9.10	11.45	16.31	18.23	21.30	
Roma a.	7.35	11.30	10.11	12.30	17.30	19.06	20.34	

Ristoratore dei Capelli

Rossetter

È unico preparato che in modo positivo restituisce gradatamente ai capelli bianchi o grigi il primitivo colore nero, bruno o biondo, che va stato perduto per malattie o per età avanzata. Avvisa la natura ferendo quel fluido che di capelli il colore naturale. Distrugge la forfora, pulisce la cute, impedisce la caduta dei capelli, ti fa crescere, li fortifica e li fa rinascere sulla parte calva quando vi resta ancora la radice. Il prezzo è pecuniario per ogni marchio di fabbrica come pure il nome di R. R. Keith, *Coman Street, City*, Londra. Le etichette in inglese ed in italiano. Vendita presso i rivenditori di articoli da toletta in tutte le città d'Italia.

SCIROPPO DEL CAPPUCCINO

È forse il primo tra i depurativi del sangue. Guarisce radicalmente le malattie cutanee, l'*erpetismo*, l'*artrite*, la *scrofola* ecc., distruggendo i parassiti, che sono la causa primo delle suddette malattie.

La sua composizione è delle più semplici. Salsapariglia e *decozioni*. Altri vegetali d' *decozioni*

Prezzo della bottiglia L. 3,25.

Lo scrioppo è preparato personalmente dai Padri Cappuccini. - Indirizzo:

Farmacia dei Cappuccini - Via Veneto
Roma

(Viene spedito in pacchi con l'aggiunta di L. 1).

Nella stessa Farmacia dei Cappucini si vende altresì il rimedio contro la *sciatica*. Cura eterna, per la quale bastano due bottiglie.
Si mandano in tutto il Regno, franco di porto in tutto il Regno, contro vaglia postale di *L. 11.*

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica risuscitante, la sola riconosciuta dai medici, non contenendo nitrato di PIOMBO (contiene 1,40 %), di SALI SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciato dalla Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), prova la niuno possa scoprire l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia bruno, castagno o nero normale; non macchia nè palle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 3 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Vienne composta anche l'**Inargeggiabile la vanda** per la tinta e ci cappelli, Pallisce prontamente la catena e fa sparire la forfora. Bottiglie di grm. 300 L. 2 con istruzione.

TELEFONI

Impianti completi per piccole distanze di metri *50 - L. 27.45 | 100 - L. 31.65 | 200 - L. 78.35 | 300 - L. 94.70*

Istruzione gratuita.

Ogni spedizione accompagnata dalle relative istruzioni.
Listini gratis: **DALLE MOLLE & C.**
Fornitori dello Stato e delle Ferrovie

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale sociale L. 60,000,000
Capitale emesso e versato L. 63,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi e italiani.

Partenze periodiche ogni quattro settimane per **Aden, Bombay, Singapore e Hong-Kong.**

Partenze quindicinali da **Genova** per **Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres**, toccando **Barcellona.** Partenze facoltative da **Palermo** e da **Napoli** per **New-York e New-Orleans.**

Partenze dirette settimanali per l'**Egitto**, con proseguimento ogni quattro settimane per **Massaua, Assab e Aden.** Linee addomandarle per gli scali del **Levante, Grecia, Turchia Europea e Asiatica, e Mar Nero.** Comunicazioni dirette settimanali fra **Brindisi, Corfù e Patrasso**, in coincidenza cogli arrivi e partenze dello ferrovie italiane e greche. Partenze settimanali per la **Tunisia, Tripolitania, Malta, Corsica.**

Comunicazioni rapide giornaliere fra **Palermo e Napoli**, fra **Civitavecchia** e **Capo Figari** (Golfo Aranci). Servizi regolari fra il **Continente** e le **Isole minori**, per le coste di **Calabria, Sicilia e Sardegna.**

Linee commerciali nel **Mar Tirreno Adriatico e Danubio.**

☞ Per informazioni e acquisto di biglietti rivolgersi in ROMA, Via della Mercede N. 9 — GENOVA, Piazza Acquaverde, rimpetto alla Stazione Principe — PALERMO, Piazza Marina — NAPOLI, Via Pillero, 28-30 — VENEZIA, Strada XXII Marzo, 2413. — Milano, Ufficio speciale in Piazza della Scala — e presso tutte le Agenzie e Subagenzie della Società.

SUONERIE ELETTRICHE

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanché*		*Quadri*		*Fili*	
centim. 6	L. 2.45	linea	L. 0.35	centim. 14	L. 1.50	3 Numeri	L. 11.75	*conduttori*	
» 7	» 2.80	Bottoni	» 0.50	» 16	» 1.80 *	4 »	» 15.50	10 . . .	L. 3.60
» 8	» 3.20	Bottoni con		» 18	» 2.30	5 »	» 19.—	20 . . .	» 5.50
» 9	» 3.75	legno	» 0.25	» 21	» 2.75	6 »	» 23.75	30 . . .	» 7.50
» 10	» 4.50	Bottoni	» 0.30			8 »	» 28.50	40 . . .	» 9.50
» 12	» 6.90	Perello	» 0.45			10 »	» 32.—	*ordoni di seta*	
						12 »	» 36.—	1 metro . L.	0.30

Apparecchi completi per Suonerie elettriche

da L. 6 *Suoneria* solida ed elegante, diam. cm. 6 — 1 *Rotone* in legno — 1 *Pila* a carbone, cilindrico c.m. 17, oppure a secco, N. 542 del catalogo — 10 *Isolatori* d'osso — 20 *Metri* filo rame doppiamente coperto — 1/2 *Metro* fettuccia isolante.

da L. 8.50 *Suoneria* solida ed elegante diam. c.m. 6 — 2 *Rotoni* di legno — 1 *Pila* a carbone cilindrico alt. cm. 24, oppure a secco N. 542 del cat. — 30 *Isolatori* d'osso — 40 *Metri* filo rame doppiamente coperto — 1/2 *Metro* fettuccia isolante.

da L. 12.25 *Suoneria* solida ed elegante c.m. 7 — 3 *Bottoni* porcellana o legno, a scelta — 1 *Pila* a carbone cilindrico alt. c.m. 17, oppure a secco, N. 542 del cat. — 30 *Isolatori* d'osso — 60 *Metri* filo rame doppiamente coperto — 1 *Metro* fettuccia isolante.

da L. 18 *Suoneria* solida ed elegante, diam. c.m. 7 — 4 *Bottoni* porcellana o legno a scelta — 1 *Pila* a carbone cilindrico alt. c.m. 24, oppure a secco N. 542 del cat. — 40 *Isolatori* d'osso — 100 *Metri* filo rame doppiamente coperto — 1 *Metro* fettuccia isolante.

da L. 28 *Suoneria* solida ed elegante, diam. c.m. 7 — 4 *Bottoni* porcellana o legno a scelta — 1 *Pila* a carbone cilindrico alt. c.m. 24, oppure a secco N. 542 del cat. — 40 *Isolatori* d'osso — 100 *Metri* filo rame doppiamente coperto — 1 *Metro* fettuccia isolante.

Ogni apparecchio è accompagnato dalle più dettagliate spiegazioni, norme e disegni perchè ognuno possa montare da sè la sua suoneria facilità. Tutte le combinazioni sono previste.

Listini gratis — DALLE MOLLE & C., Fornitori dello Stato e delle Ferrovie — ROMA, Via Due Macelli, 10 e 11.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cento

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

VENDERESI BELLISSIMA VILLA con annessi parecchi ogni desiderabile comodità, in sorridente paese della Toscana; adatta per villeggiatura o per famiglia. Per le trattative dirigersi per lettera a: R. N. 20

MAN SUCHT eine erfahrene deutsche Bonne für einen Knaben von 4 Jahren. Deutsche Konditorei. Sich von 11 bis 12, 50) via del Pozzetto Vecchio. 200

SI CERCA MATERIALE usato da costruzioni: 7 tezze circa 8 metri, travi forse da 16 o 18 circa 150 palanche. Indirizzare offerte presso ristoranti al sig. Antonio Perfugno, via Mistorta, 9 Roma. 200

PERSONA SOLA possidente sociale portante 6 lingue pratica amicizia commerciale, desidera sposare giovane con dote, che sua ottimpaesi sani 35 perfettabile inglese. Massima discrezione L. B. Fe forma in posta. 200

D'AFFITTARSI

VIA BORGOGNONA 26 1. piano, appartamento 14 vani e cantina nega, mezzo e travi, sesto mezzo, gas, prezzo. Piani superiori anche per uso dopolavoro. 200

RASELLA 17 P. 2. Tre ingressi, nove vani, cucina, gas, scala al marmo. Ai medici particolarmente, Canone 75 p. 2. 200

APPARTAMENTO Via Due Macelli 51 piano 1. di 6 ambienti, servitù separata, Rapporto Cerne 2. 200

PIAZZA PILOTTA 3 Cantina grande ed il piano sotto, scuderia 4 cavalli, Luce elettrica per le scale, acqua marcia perfetta. 200

CENTRALE via dell'Archetto 17, angolo via dell'Umiltà, Appartamento di 6 vani. Rivolgersi Ufficio Amministrazione. 200

Bagni e Villeggiature

25 parole Lira Una - In più di 25, cent. 5 cad.

MONTEPORZIO CATONE adiacenti, anche accidentali di qualche camera e cucina, con possibilità, volendo, fornire anche colla campagna. Dirigersi Grandi via Nazionale 21 200

ALBANO LAZIALE vendesi ed affittasi anche separatamente con mobilio elegante villino di fianco al parco Chigi, strada carrozzabile splendida vista, acqua potabile, ogni comodità indigene, semi nuovo. Rivolgersi via Cavour N. 33 fed. 6. 200

MONTAGNA PISTOIESE Cutigliano Ponte Stazione villeggiatura, abitanti guariscì ancodiati con o senza accidenti. Posizione bellissima 700 metri sul mare, calore 22 centigradi, acqua potabilissima. Bellissime passeggiate ombre d'eccezionali ponte Valdeyeri. Rivolgersi Cutigliano Filippini proprietario per vedere e Telefono Salsomaggiore.

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 3 cad

MEDICI, FARMACISTI, ecc. atti alla matricola. Dispensa gratuita. Via Marsala, 39 A. 200

FRANCESE INGLESE TEDESCO Il famoso metodo rivoluzionario per imparare le lingue estere in 3 mesi, rivolgersi al prof. A. Ribert (di Parigi, via dei Tritoni 100 Per l'inglese al prof. P. Van Warendorf, 10, Rigrese dei Barberi. Per Tedesco al prof. Francini 66 via Firenze. Corsi serali a 5 lire mensili. Corsi di perfezionamento. Lezioni private a prezzi mitti. 210

CERCASI sono ragazze che sappia bene cucire per famiglia occupandosi dalle 8 alle 12 all'amatia giornaliero L. 1. Dirigersi vicolo Cinesare 10 fuori porta Salaria.

LEZIONI DI TEDESCO di signorina Germania, diplomata dell'Stagner che ha Professore di Filologia. Ottime informazioni Prezzi mitti. Scrivere fermo in posta Anna T. 200

SIGNORA INGLESE insegna non metodo facile e rapido la propria lingua, presso famiglie o signorine. Via Nazionale 7 C. 6. 200

COMMERCIANTE giovane, istruito, pratico, conoscente, accetterebbe rappresentanze o deposito per Roma e provincia. Rivolgersi Ditta Tengor Varese (Roma). 200

SIGNORINA distinta sui 35 anni desidera occupazioni presso famiglia. Conoscenza non in qualità di donna di casa o governante, all'occorrenza accompagnerebbe in viaggio. Dirigere domanda forma posta A. B. G. D. Roma. 200

PERSONA seria senza occupazione civile cerca camera mobiliata possibilmente con pensione. Dirigere offerte a N. 200

SIGNORA in buona sit, che può dare migliori referenze darebbe in casa subito ed hotel di rendibile amministrazione. Dirigere avviso Ufficio Pubblicità del "Popolo Romano" indicando indirizzo ed ora in cui si può presentare. 200

BRAVA CUOCA cerca servizio buona presso in buona famiglia anche fuori di Roma buone referenze via Ostilia N. 39 Maria Alcobelli Roma. 200

D'AFFITTARSI

BELLISSIME CAMERE grandi mobiliate con finestre sul Corso, affittansi persone ministeri. Disponibile pure cameretta vuota con suo cesso. Via Carrozze 18 p. p. a destra.

CAMERA MOBILIATA Lì mesi in via della Mercede, volendo anche pensione. Rivolgersi casa di scrittura piazza S. Silvestro.

APPARTAMENTO cinque. Vicinato dalle ore 13 alle 15 Via Nazionale 7 C. 6. 200

CAMERA E SALOTTO completamente libero, ingresso sulle scale, signorilmente mobiliati, volendo anche camera con cesso. Affittasi subito. Galleria Margherita 3 int. 5 (Via Agostino Depretis).

APPARTAMENTO 6 camere mobiliate nel più bel centro di Roma. Rivolgersi Via Nazionale 7 C. 6. 200

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Fleur Oggi mercoledì il attendo, alle due, all'indirizzo solito; ho potuto riavere l'antico nostro mobile. Immagineti con quale ansia ti attendo. Amami. FRUIT

Amore Ricevuta lettera speciale dicendomi ne mandi mezzo passamano alto giovane. Capisco per venienza, non posso che compiacia grazia vile facenda. Ignoio, saggio bello, mio amore è parola. T'amo follia. Penna non. Vedere. Baci... appassionati.

Cigno! Tre desidero pur mezzo appuntato. Dimmi se vuoi amor mio per sol momento o vita! Vuoi foglio? *Aida* desidero avuti fra mio lenzuola fiocco amaranto.